



sacrafamiglia.education

CENTRO EDUCATIVO E SCUOLA S. PAOLA ELISABETTA CERIOLI

Piano

Triennale

dell'Offerta

Formativa

PTOF

2022.2025

CAMPUS

sacrafamiglia.education

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Legge 107/15) è la carta di identità del Centro Educativo Scolastico Sacra Famiglia ed esplicita la progettazione e le strategie con cui l'Istituto attiva le proprie risorse valoriali, umane, professionali ed economiche per perseguire i fini educativi previsti dalla normativa per il Polo Educativo 0-6 (Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia), Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

sacrafamiglia.education

CAMPUS educativo-scolastico,
sociale, tecnologico, artistico, sportivo

Via Milano, 75 - 25034 Orzinuovi (BS)

Tel 030 94.10.36

Email segreteria@sacrafamiglia.education

C.F. 83001270160 - P.IVA 00737670166



www.sacrafamiglia.education

Mappa del presente e del futuro della nostra Scuola



le Qualità del nostro

CAMPUS *sacrafamiglia.education*

Le CASE della SACRA FAMIGLIA

**UN SISTEMA EDUCATIVO CHE
CONNETTE
SCUOLA, EDUCAZIONE E VITA**

greenNIDO

**CON LA PEDAGOGIA
DELL'OUTDOOR EDUCATION**

INFANZIA

**LA SCUOLA NELLA NATURA
LA SCUOLA DELLE INTELLIGENZE EMOTIVE**

PRIMARIA

**PEDAGOGIA E SCUOLA
DEL GRATUITO SENZA VOTI
METODO ANALOGICO
PER ITALIANO E MATEMATICA**

SECONDARIA

**INNOVAZIONE
DIDATTICA DIGITALE
CON L'IPAD**



Sommario

Premessa

PRIMO CAPITOLO

La scuola e il contesto

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione spazi, attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

SECONDO CAPITOLO

Le Scelte strategiche

- 2.1. Linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF
- 2.2. La formazione spirituale e religiosa.
- 2.3. Priorità e traguardi desunti dal RAV
 - Obiettivi formativi prioritari
 - Obiettivi formativi individuati dalla scuola
- 2.4. Il Piano di miglioramento
- 2.5 Principali elementi di innovazione
 - Il sistema educativo delle "Case della Sacra Famiglia"
 - La pedagogia del gratuito
 - Orchestra Sinfonica giovanile

TERZO CAPITOLO

L'Offerta formativa

3.1. Traguardi in uscita

3.2. Insegnamenti e quadro orario

- SCUOLA DELL'INFANZIA
 - Profilo delle competenze al termine della scuola infanzia
 - Organizzazione della giornata

- SCUOLA PRIMARIA
 - Profilo delle competenze al termine della scuola primaria
 - Organizzazione della giornata
- SCUOLA SECONDARIA
 - Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione
 - Organizzazione della giornata

3.3. Curricolo di Scuola

3.4. Ampliamento dell'offerta formativa

- Progetti curriculari trasversali
- Progetti curriculari di scuola
- Progetti extracurriculari
- Presentazione dei progetti

3.5. Didattica digitale (PNSD = Piano Nazionale Scuola Digitale)

3.6. Valutazione del comportamento e degli apprendimenti

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Certificazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

DOCUMENTO ANNUALE INCLUSIVITÀ (=PAI)

QUARTO CAPITOLO

L'Organizzazione

4.1. Il modello organizzativo

4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

4.3. Reti e convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale e ATA

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Legge 107/15) è il documento che definisce l'identità pedagogico-culturale del Centro Educativo Scolastico Sacra Famiglia, frutto della riflessione comune, degli scambi e delle interazioni tra le operatrici del Nido, i docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

È lo strumento attraverso cui la scuola rende trasparente e leggibile ciò che fa, come lo fa e perché. Esso illustra le scelte culturali, educative, didattiche e organizzative, espressione dell'autonomia progettuale e dell'assunzione di responsabilità della scuola ed esplicita la progettazione e le strategie con cui l'Istituto attiva le proprie risorse valoriali, umane, professionali ed economiche per perseguire i fini educativi previsti dalla normativa. Tiene conto dei bisogni educativi espressi dalle famiglie e dal territorio.

Le scelte operate nelle diverse classi e le loro pratiche educative si ispirano ai principi e ai valori in esso dichiarati.

Presentazione della scuola

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intera scuola si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze degli studenti e delle studentesse, dei docenti, delle famiglie e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, esercitarsi al futuro, imparare a creare e a costruire relazioni corrette e felici, come ci ha indicato la fondatrice santa Paola Elisabetta Cerioli.

La nostra scuola è una scuola cattolica, paritaria e pubblica per cui applica la normativa vigente in riferimento all'organizzazione didattica-curricolare che integra con i propri orientamenti pedagogici e valoriali condivisi con tutta la comunità educante e derivanti dalla storia e dal carisma della Congregazione.

Il Manifesto della nostra Scuola (VISION E MISSION)

Noi siamo una Comunità che educa e istruisce, che accoglie *"la sfida e la grazia"* del futuro attraverso un Centro Educativo costituito da diverse aggregazioni: l'Istituto Comprensivo (infanzia, primaria e secondaria), il *greenNido*, il Centro sportivo con Campi da calcio e piscine, il Centro Teatrale, La scuola delle Arti, le Case-famiglia.

La scuola è solo un frammento del "carisma educativo" che appartiene a un progetto più ampio, distribuito anche in altri Paesi del mondo e che, nel nome di santa Paola Elisabetta Cerioli, costituisce la Congregazione della Sacra Famiglia.

I percorsi educativi programmati mirano alla formazione della persona nella sua interezza attraverso l'impegno responsabile e lo studio approfondito intesi come strumenti di libertà. Ci si propone di attivare in ogni alunno competenze, cognitive, affettive e relazionali che lo mettano in grado di esplorare la realtà con spirito critico, scevro dai pregiudizi e dai condizionamenti esercitati dai falsi valori.

La Scuola intende contribuire così, in stretta collaborazione con le famiglie, alla costruzione di una società in cui tutti interagiscono per il bene comune, superando individualismo e utilitarismo.

La responsabilità educativa dell'Istituto è comunitariamente condivisa da religiosi e da laici che insieme, nei rispettivi ruoli, collaborano alla formazione dei figli affidati, con l'apporto delle loro esperienze umane, cristiane e professionali.

L'impegno di tutti gli operatori che agiscono a titoli diversi nella scuola si qualifica per la testimonianza di vita, la professionalità aggiornata, lo stile educativo centrato sull'attenzione alla persona e sullo sforzo di creare un ambiente che, con gradualità, serietà e continuità, stimoli gli studenti a divenire progressivamente artefici della propria formazione e protagonisti della propria vita.

Ammissione alla scuola

Possono essere ammessi all'Istituto tutti gli alunni e le alunne che, insieme alle loro famiglie, intendono liberamente condividerne le finalità educative, senza alcuna discriminazione.

L'iscrizione comporta che alunni e famiglie conoscano e accettino lo spirito del progetto educativo dell'Istituto. In chi domanda di essere ammesso si presuppone la volontà di impegnarsi non solo nello studio ma anche nella disponibilità a partecipare alle attività della scuola, a tenere un comportamento di impegno cristiano, ad assumere un comportamento corretto dentro e fuori l'Istituto.

È necessario che i genitori abbiano una chiara consapevolezza della natura e degli scopi dell'Istituto e che, all'atto di presentare la domanda di iscrizione, valutino attentamente l'impegno che i loro figli ed essi stessi assumono -

Gestione delle liste d'attesa

Nel caso di eccedenza di domande di iscrizione vengono istituite delle liste d'attesa. Per l'eventuale accoglimento delle domande si procederà rispettando i seguenti criteri di priorità:

- Iscrizioni al primo anno:
 - Figli di genitori ex -alunni
 - Iscrizione contemporanea di più fratelli
 - Ordine di presentazione della domanda
- Inserimento per gli anni successivi al primo:
 - Stessi criteri precedenti
 - La pregressa frequenza in Istituto
 - La motivazione presentata dalla famiglia

1

La scuola e il contesto

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto sociale

Il Centro educativo e Scuola s. Paola Elisabetta Cerioli è un Istituto scolastico paritario che accoglie bambini dai 3 mesi ai 14 anni; esso è collocato nella città di Orzinuovi nel territorio della Bassa Bresciana Occidentale, confinante con l'Alta cremonese e con la Bassa bergamasca. La scuola si colloca nel territorio della Bassa Bresciana Occidentale, in zona periferica del comune di Orzinuovi, il quale si posiziona, secondo una ricerca annuale organizzata a livello di Provincia di Brescia (6° Rapporto Giornale di Brescia, 2018) tra i 10 Comuni bresciani con il miglior livello di qualità della vita.

Pur essendo collocata nel comune di Orzinuovi, la Scuola è frequentata da bambini e ragazzi provenienti dai paesi della Bassa bresciana e dell'Alta cremonese, molti dei quali raggiungono la Scuola sia autonomamente che con il servizio BUS offerto dalla scuola. La presenza di studenti di diversi paesi e di diverse provincie ha permesso alla Scuola di diventare un CAMPUS educativo-scolastico, sociale, artistico, tecnologico e sportivo, una realtà 'aperta' al territorio e alla cultura in continuo cambiamento che pone la complessità, la globalizzazione, la promozione della cultura e l'approccio consapevole al mondo digitale come sfide che interpellano la qualità dell'esistenza quotidiana e le generazioni future.

Il territorio della Bassa Bresciana Occidentale, accanto ad una vasta serie di attività commerciali stanziali e itineranti, ha visto affermarsi una fitta rete di attività produttive autonome e di insediamenti della grande distribuzione. Lo status socioeconomico delle famiglie degli studenti è generalmente buono perché legato alla dinamicità del territorio della bassa bresciana, terra di piccoli imprenditori agricoli e industriali e con traino di aziende ed attività legate alla produzione di energia alternativa a biomasse.

Il contesto familiare

Le famiglie che iscrivono i loro figli al Centro educativo Sacra Famiglia vivono la società complessa e 'fluida' che segna la contemporaneità con una pluralità di modelli di comportamento. Emergono diversi orientamenti valoriali e la presenza di nuove forme di organizzazione dei nuclei familiari e di convivenze multiculturali e multietniche.

Le ragioni che motivano le famiglie alla scelta della nostra scuola sono molto variegata: ci sono famiglie che iscrivono i loro figli per la condivisione di una comune prospettiva ideale della vita cristianamente impostata e saggiamente caratterizzata, famiglie che vedono nel Campus ampie ed approfondite opportunità di sviluppo e di promozione del proprio figlio, famiglie che scelgono la scuola perché entrambi i genitori lavorano e sono alla ricerca di una custodia qualificata del bambino per l'intera giornata. La motivazione, che va ben esplicitata al momento dell'iscrizione, permette di recuperare il senso della collaborazione della scuola con la famiglia, non in senso vicario, sostitutivo, ma nello spirito di un'alleanza costruttiva.

Sul territorio e nella Comunità emerge sempre più la necessità di collaborare con le famiglie e le istituzioni locali per creare una rete educativa che offra stimoli, contenuti e momenti di aggregazione: per queste ragioni è stata avviata da tempo sul territorio una rete delle agenzie educative (ente locale, scuole statali e paritarie, associazioni no-profit, ...) con l'intento di promuovere un PATTO condiviso per L'EDUCAZIONE.

Per ampliare le possibilità di crescita formativa e di inclusione, la Scuola collabora anche con la Comunità di Casa-Famiglia presente nel Campus, Comunità che amplia e consolida la qualità dell'esperienza educativa della Congregazione. La Comunità (costituita da 2 nuclei abitativi residenti in prossimità del Campus) assume, in affidamento temporaneo, bambini e bambine delle diverse età che si trovano a vivere periodi e situazioni fuori dalla famiglia di origine. Tutti i bambini accolti nelle Case-Famiglia vengono inseriti nella scuola, nelle classi corrispondenti

alle diverse età cronologiche e inclusi nelle diverse attività previste dall'offerta formativa curricolare ed extrascolastica.

Le Risorse economiche e materiali della scuola

Le strutture del Centro educativo e della scuola sono di recente costruzione: la scuola dell'Infanzia e la Primaria sono state edificate nell'anno 2000, mentre la scuola Secondaria è stata ristrutturata ed ampliata nel 2019.

Gli spazi a disposizione risultano adeguati alle richieste dell'utenza e soddisfano i bisogni diversificati anche tenendo conto delle numerose offerte di ampliamento dell'offerta formativa (stabile l'utilizzo delle Piscine per attività curricolari ed extracurricolari di educazione fisica e di avviamento alla pratica sportiva). Tutte le aule sono dotate di proiettore e Apple TV

Tutte le aule della Scuola **Primaria** e Secondaria sono coperte da fibra ottica e da una rete Wi-Fi per il collegamento in rete e per l'utilizzo dei diversi device informatici.

Sugli edifici-spazi interni ed esterni vengono regolarmente eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il sistema di sicurezza è adeguato alla più recente normativa in materia.

Le risorse economiche impegnate per la gestione della scuola risultano provenienti da:

- contributo delle famiglie;
- contributi dello Stato;
- contributi occasionali ed eccezionali provenienti da donazioni di Enti e Privati e/o da bandi per progetti e/o acquisti particolari;
- ulteriori risorse ricercate aderendo a progetti di rete.

Il personale docente

Il personale attivo nel Centro educativo scolastico SACRA FAMIGLIA rappresenta l'asse che sostiene e sviluppa tutta la ricchezza pluriforme dell'Offerta formativa.

Tutto il personale (Dirigente, Docenti, Educatori, Psicologo, Segretarie) viene selezionato sulla base del possesso dei requisiti riferiti alla mansione da gestire.

Il personale docente ha un'età media. Esso garantisce una continuità di presenza media che si aggira intorno ai 5 / 6 anni. La presenza di giovani docenti permette innovazione e progettualità e permette alla scuola di attrezzarsi per creare una cinghia di trasmissione tra la tradizione storica e l'innovazione. Per gli insegnanti in ingresso sono previsti percorsi di accoglienza e di accompagnamento nell'organizzazione.

La figura del Dirigente scolastico (denominato, per le Scuole paritarie, COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE) riveste un ruolo di direzione, di stimolo pedagogico e didattico, di raccordo e di continuità delle istanze dei diversi livelli di scuola: Nido, Infanzia, Primaria, Secondaria.

Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale docente, per molti casi, vanno molto al di là della propria specifica disciplina di insegnamento; si tratta di una professionalità che si è arricchita della formazione che, di anno in anno, la scuola propone sia in accordo con l'Università sia con corsi di formazione organizzati in proprio.

Nella scuola sono presenti insegnanti di sostegno e personale esperto che collabora con i docenti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

16 educatori svolgono servizio nel momento della mensa e nei momenti ludici di pre e post scuola.

Una segreteria con la presenza di 3 operatori supporta l'organizzazione della scuola dal punto di vista amministrativo.

Il personale ausiliario garantisce supporto alla scuola attraverso pulizia dei locali, sorveglianza e accompagnamento alunni verso casa e verso la scuola (con autobus).

1.2. Caratteristiche principali della scuola.

Centro educativo e scuola s. Paola Elisabetta Cerioli - Istituto comprensivo

Ordini di Scuola

Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado

codice scuola	Infanzia	BS1A29300C
	Primaria	BS1E02000V
	Secondaria	BS1M00600T

Indirizzo: via MILANO, 75 25034 ORZINUOVI – Telefono 030 94.10.36 - Sito WEB:
www.sacrafamiglia.education

		Classi/ sezioni	n. alunni
	Green Nido	3	29
Numero Classi	Infanzia	3	90
	Primaria	10	245
	Secondaria	9	212
totale alunni			576

La Scuola ha ottenuto, con diversi decreti, il riconoscimento della parità scolastica:

Infanzia: dall'a.s. 2005/06 con decreto 777 del 28/11/2005

Primaria: dall' a.s. 2002/03 con decreto 2658/147 del 27/02/2003

Secondaria 1° grado: dall'a.s. 2001/02 con decreto 14251 del 28/02/2001

1.3. Ricognizione spazi, attrezzature e infrastrutture materiali.

GREEN NIDO

sezioni	attrezzate in relazione ai gruppi (lattanti / semidivezzi/ divezzi)	3
servizi/ cambio/ bagno	gruppo	1
Laboratori	Psicomotricità / nanna	1
Strutture all'aperto	cortile interno	1
	giardino del benessere	2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sezioni	Rete fibra 100/100	3
servizi	gruppo interno ad ogni sezione	3
Laboratori	Psicomotricità	1
Strutture all'aperto	cortile interno	1
	giardino del benessere	2
	orto	3

SCUOLA PRIMARIA

Aule	Rete fibra 100/100	10
Aula docenti	Rete fibra 100/100	1
Servizi	gruppi	2
Atrio utilizzabile		2
Aula educatori		1

SCUOLA SECONDARIA

Aule	Rete fibra 100/100	9
Aula docenti	Rete fibra 100/100	1
Servizi	gruppi	4
Atrio utilizzabile		2
Spazio magazzino		1

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aule Scolastiche	25
Biblioteche		1
Aule	Aula Magna	1
	Aula Video	1
	Sala Teatro	1
Strutture sportive	Campo sintetico a 7	1
	Campi di calcio a 11	2

	Campo Basket-Pallavolo	1
	Palestra	1
	Piscine	2
Servizi	Mensa con cucina interna	1
	Scuolabus	4
Attrezzature multimediali	iMac nel Laboratorio	30
	Apple TV nelle classi e Aule insegnanti e Aule speciali	25
	iPad Studenti Secondaria	220
	iPad Insegnanti Scuola	45
	Centro di ripresa e trasmissione su canale YouTube	1

L'edificio scolastico riferito al Nido, alla scuola dell'infanzia e alla scuola Primaria è stato ricostruito nell'anno 2000 e nel 2019 la Scuola Secondaria di I° grado è stata ristrutturata e adeguata secondo i criteri di benessere dello studente, di innovazione didattica e di eco-compatibilità.

La Scuola (Nido, Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado) è inserita nel contesto del Parco del fiume Oglio della bassa bresciana, pertanto, la natura del Parco dell'Oglio orienta e definisce il progetto di *Outdoor education* per imparare a fare scuola con la natura e nella natura.

La scuola (Nido, Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado) ha la rete fibra 100 Mg. Ogni insegnante è attrezzato con iPad personale e ogni classe è attrezzata con l'Apple TV.

Ogni studente della Secondaria utilizza un proprio personale iPad quale strumento di studio e di lavoro.

1.4 Risorse professionali

2019.2020					
	Insegnanti	Religiosi	Educatori/ educatrici	ATA	
INFANZIA	3	1	3	3	Per ogni sezione: una insegnante coordinatrice + 1 educatrice compresenti presenti per tutto il giorno
PRIMARIA	17	1	7	2	per ogni classe 2 insegnanti prevalenti + 4 insegnanti specialisti (motoria, inglese, informatica e musica) Presenza di insegnante madrelingua per classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^] presenza di insegnanti di

					sostegno per alunni certificati
SECONDARIA	17	1	5	3	4 docenti per l'insegnamento di lettere, storia e geografia; 3 per matematica e scienze; 3 docenti per le lingue straniere. 5 docenti per arte e immagine, tecnologia, motoria, musica e informatica. presenza di insegnanti di sostegno per alunni certificati

In ogni ordine di scuola un padre religioso è il Direttore del plesso e insegna religione cattolica.

Il personale ATA della nostra Scuola è così suddiviso:

Gli educatori sono in totale 16 e operano a supporto della scuola nella gestione dei momenti extrascolastici (mensa e momenti ludici). Gestiscono anche, in collaborazione con i docenti, un momento compiti alla Scuola Secondaria.

La pulizia e l'igiene della nostra Scuola è affidato al personale ATA: 3 persone all'Infanzia, 2 alla Primaria e 3 alla Secondaria.

Per garantire la predisposizione interna dei pasti della mensa operano un cuoco e una cuoca.

Avendo a disposizione dei nostri alunni un servizio di trasporto scolastico interno è prevista la presenza di 4 autisti.

Per la cura degli spazi esterni interviene un giardiniere.

La segreteria didattica è affidata a 2 operatrici mentre la segreteria amministrativa è gestita dalla Responsabile amministrativa.

2

Le scelte strategiche

La scuola S.P.E Cerioli valorizza e promuove l'uso delle diverse intelligenze e favorisce il benessere di tutti e di ciascuno con la massima attenzione alla centralità della persona.

Accompagna la crescita delle studentesse e degli studenti che si vedono considerati in tutti i diversi aspetti della persona: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Il PTOF individua tutti questi aspetti ed è inteso come lo strumento che realizza la Mission dell'Istituto, che individua le priorità educative e formative che intrecciano la dimensione europea dell'istruzione con il potenziamento del curriculum locale, la valorizzazione delle eccellenze e il diritto all'inclusione.

2.1 Linee di indirizzo del Dirigente per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

VISTA la Legge n.59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'Autonomia scolastica;

VISTO l'art 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.Lgs n. 165 del 2001 e ss.mm.ed integrazioni,

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M: 254 del 16 novembre 2012);

VISTO il documento Generale delle Nazioni Unite *"Trasformare il nostro mondo: L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"* del 25/09/2015;

VISTO il Documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22_2-18 a integrazione del D.M. 254 del 16 novembre 2012;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del 22-05-18,

VISTA la Legge 107/2015 con le modifiche e le declinazioni introdotte alla previgente normativa;

in coerenza con gli indirizzi generali per la relazione del Piano 2018-2021 e come sviluppo degli stessi si individuano come prioritari per l'Istituto i seguenti obiettivi;

- Proseguire nelle direzioni educative già elaborate ed assunte dall'Istituto che hanno visto le pratiche didattiche orientate ad una valorizzazione del merito, ad una valutazione dialogica e formativa, all'autovalutazione degli alunni/e, alla riflessione auto valutativa sul sistema scolastico.
- Rinnovare ed intensificare la dimensione di comunità professionale, al fine di operare anche con le famiglie e con la realtà territoriali scelte condivise e corresponsabili nella direzione educativa e valoriale.
- Curare l'ambiente di apprendimento a partire dalla gestione del quotidiano, utilizzando e intervenendo anche sull'ambiente esterno, affinché la scuola risulti una comunità attiva capace di veicolare sicurezza, benessere affettivo e relazionale, apprendimenti e conoscenze nella sperimentazione del piacere della ricerca e della scoperta di sé e di un mondo da rendere sostenibile.
- Incentivare la modalità di progettazione per competenze, nella verticalità e nella trasversalità delle aree formative e delle esperienze didattiche in coerenza con il sistema di valutazione.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei Servizi Sociosanitari ed educativi del territorio.

- Potenziare l'uso delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio valorizzando e diffondendo le esperienze positive e le buone pratiche per rendere gli studenti protagonisti del loro apprendere, capaci di "affrontare la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri".
- Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali con particolare attenzione al pensiero computazionale, per un utilizzo trasversale del linguaggio informatico, per un uso critico e consapevole dei social network e dei media anche come promozione di un'educazione alla cittadinanza digitale
- Sviluppare la condivisione di una cultura delle regole di convivenza e di cittadinanza attiva tra tutti quanti lavorano nell'Istituto, tra gli studenti e con le famiglie.
- Qualificare la propria offerta formativa dando spazio alla musica ed alle attività artistiche anche extracurricolari quali dimensioni capaci di promuovere nell'alunno/a l'espressione creativa attraverso l'uso di linguaggi specifici

2.2 La formazione spirituale e religiosa.

Nella convinzione che l'adesione a una fede è autentica soltanto se scaturisce da una scelta consapevole e libera, la scuola si prefigge di offrire ai propri alunni/e tutti gli elementi conoscitivi ed esperienziali della realtà religiosa affinché i giovani possano esplorarla in tutti i suoi aspetti e giungere, al momento della scelta, ad una decisione matura.

A tal fine concorrono sia l'offerta di una seria formazione culturale che è accuratamente progettata e si sviluppa armonicamente lungo tutto l'arco dell'itinerario scolastico, sia la proposta di attività di animazione spirituale che, in una scuola cattolica si pone come accompagnamento degli studenti, delle loro famiglie, dei docenti e del personale tutto nella scuola e più in generale nella vita.

Caratteristica peculiare delle nostre scuole è la stretta integrazione di queste due dimensioni dell'educazione religiosa.

2.3 Priorità e traguardi desunti dal RAV

Il RAV è lo strumento di autovalutazione che aiuta la scuola a riflettere sulle proprie azioni e a verificarne l'efficacia in relazione ai risultati raggiunti.

Una *prima parte* collega l'organizzazione scolastica al contesto territoriale e sociale in cui la scuola opera facendone emergere i vincoli e le opportunità capaci di promuovere il successo formativo.

La *seconda parte* chiede alla scuola di centrare la propria attenzione sui risultati raggiunti suddividendoli in:

- risultati scolastici interni:
- risultati delle **Prove standardizzate Nazionali**:
- attivazione della competenza chiave di cittadinanza:
- risultati a distanza:

La *terza parte* del RAV rivolge la sua attenzione ad alcuni aspetti fondamentali dell'organizzazione scolastica prendendo in considerazione il curriculum di scuola e le modalità di progettazione e di valutazione coerenti con esso, l'ambiente di apprendimento, i processi di inclusione, di continuità e di orientamento.

L'ultima parte del RAV è quella dedicata all'autovalutazione in cui la scuola è chiamata a farsi delle domande e a darsi delle risposte in termini di valutazione individuando le priorità finalizzate al miglioramento dell'organizzazione e ai traguardi da raggiungere nel triennio.

La scuola assume l'autovalutazione del RAV come punto di partenza per la stesura del Piano di miglioramento.

Di seguito le priorità e i Traguardi individuati dalla nostra scuola:

Risultati scolastici	
Priorità	traguardi
Il RAV non individua priorità al riguardo ma si ritiene necessario avviare un monitoraggio dei risultati scolastici in modo da comprendere le diversità che emergono tra le classi e nelle diverse discipline	Attivazione di un sistema di monitoraggio quantitativo sui risultati del 1° quadrimestre e finali su alcune classi filtro (le iniziali e finali di scuola primaria e secondaria) Analisi delle differenze macro tra le classi e tra le discipline
Implementazione e controllo dei risultati	Utilizzo sistematico di strumenti di autovalutazione e di valutazione dialogica
Valutazione dei risultati	Revisione del sistema di valutazione degli apprendimenti anche alla luce della O.M n172/del 2020

Risultati nelle Prove standardizzate nazionali	
Priorità	traguardi
Miglioramento dei risultati di italiano e matematica alla scuola primaria	percorsi di implementazione e di consolidamento degli apprendimenti disciplinari Progettazioni finalizzate ad un uso motivato delle competenze disciplinari al fine di un loro miglioramento (partecipazione a concorsi e ad esperienze autentiche)
Maggiore centratura sulle competenze	Attivazione del curricolo essenziale per competenze centrato sulle competenze disciplinari ritenute cruciali. Attivazione di interventi specifici sui punti di caduta emersi dall'analisi dei risultati Invalsi

Competenze chiave di cittadinanza	
Priorità	traguardi
Sostenere con iniziative l'esercizio di competenze sociali degli alunni	Attivazione di almeno 2 esperienze all'anno di confronto attivo tra le Case e tra gruppi di alunni (uso del pensiero argomentativo per trovare soluzioni condivise)
Sostenere l'uso delle competenze linguistiche	Incentivazione di percorsi di conversazione in lingua inglese con la presenza dell'insegnante madrelingua Percorsi di preparazione alla certificazione linguistica Inserimento di approccio alla lingua inglese già dalla scuola dell'infanzia
Promuovere autoconsapevolezza	Utilizzo sistematico di strumenti di

	autovalutazione per l'analisi dei risultati scolastici
Certificazione delle competenze chiave	Costruzione di rubriche di livello per la valutazione delle competenze

Risultati a distanza	
Priorità	traguardi
Il RAV precedente non individua priorità al riguardo ma si ritiene necessario avviare un monitoraggio nel tempo dei risultati scolastici degli alunni in uscita dalla scuola	Attivazione di un sistema di raccolta dati per il recupero delle percentuali di successo riferiti ai risultati relativi al 1° anno di frequenza della scuola secondaria superiore

Obiettivi formativi prioritari come da art.1, comma 7, L.107/2015

L'Istituto assume e fa propri gli obiettivi educativi posti in primo piano dalla Legge 107/2015 in riferimento a:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sistema educativo delle CASE, la valorizzazione dell'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
3. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
5. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
6. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
7. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
8. Definizione di un sistema di orientamento.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

In coerenza con la propria storia e la propria tradizione formativa la scuola persegue le proprie finalità attraverso la formazione della mente, del cuore, della volontà, della dimensione contemplativa, della dimensione sociale.

La *formazione della mente* è intesa come trasmissione di conoscenze solide e approfondite, come sviluppo di abilità creative e di competenze, come promozione di un'intelligenza complessa ma "capace di cogliere il senso globale delle cose che permette di ordinare le azioni al raggiungimento di un fine" (CARLO MARIA MARTINI, 1994)

La *formazione del cuore* tende a sviluppare la sensibilità e l'affettività, per conoscersi e accettarsi, uscire da sé, comunicare ascoltando gli altri e accogliendoli; per prendere coscienza che Dio vuole lo stesso bene per me e per l'altro, nella famiglia, nelle relazioni e nella società; per inquadrare gli interessi particolari in una coerente visione del bene comune e assumere un atteggiamento di servizio per il suo raggiungimento.

La *formazione della volontà* mira alla scoperta dei propri talenti e delle proprie energie per saperli indirizzare e sviluppare. Mira a formare la coscienza dei propri limiti per saperli accettare e superare: La costruzione di un forte identità personale renderà i nostri alunni/e capaci di valutare i dati culturali e di esperienza per dotarsi di una propria gerarchia di valori che li guidi nel momento delle scelte.

Coronamento dell'impegno educativo è la *formazione della dimensione contemplativa* come capacità di giungere a un autentico incontro personale con il Signore della Vita, nell'ascolto della Sua parola da cui trarre pazienza, coraggio fiducia.

Su questo sfondo gli obiettivi che la scuola ha declinato e individuato come capaci di promuovere la formazione indicata.

Il nostro impegno, che si ispira alla pedagogia cerioliana, è mirato a formare studenti:

- Intellettualmente competenti ed affettivamente equilibrati secondo una visione integrale della persona;
- custodi del creato, attraverso la capacità di contemplarne la perfezione e la bellezza, di garantirne la salvaguardia e di esserne riconoscenti;
- attenti e in ascolto del senso del mistero che è intorno a loro e dentro di loro, per aprirsi al rapporto con il Signore e farsi collaboratori del Suo Progetto di Amore;
- attenti e disponibili al proprio cambiamento e capaci di condurlo e dotati di senso critico e capaci di elaborazione progettuale;
- capaci di sentire, agire e interagire in modo adeguato e costruttivo in contesti diversi a partire dal proprio vissuto personale;
- capaci di rapporti costruttivi, di apertura, di dialogo e di accoglienza nei confronti delle diversità;
- cittadini del mondo e inseriti con consapevolezza nel contesto socioculturale nazionale, europeo e mondiale;
- capaci di conoscere e interpretare criticamente il "*mondo della comunicazione*" di cui utilizzano in modo efficace e responsabile strategie, linguaggi e strumenti anche tecnologici

2.4 Il Piano di Miglioramento

Il PIANO DI MIGLIORAMENTO prosegue l'impostazione già presentata negli scorsi anni prevedendo sia di incrementare le direzioni educative e le attività già avviate sia di introdurre gli elementi di novità ispirati dalla riflessione sulla quotidianità.

I percorsi di miglioramento individuati vengono sinteticamente di seguito rappresentati:

percorso di miglioramento	di progettazione
obiettivi di processo	individuazione di approcci metodologici capaci di mettere l'alunno al centro del processo formativo
tempi	anno scolastico 2021-22
attività prevista n 1	momento formativo sulla Flipped Classroom

soggetti esterni/interni	formatrice esterna
destinatari	docenti della scuola primaria e secondaria
risultati attesi	capacità di progettazione attiva
attività prevista n 2	progettazione di esperienze significative di apprendimento secondo l'approccio flipped con alunni protagonisti
soggetti esterni/interni	formazione interna
destinatari	docenti della scuola primaria e secondaria
risultati attesi	esperienze attive di apprendimento

percorso di miglioramento	di	valutazione descrittiva e criteri per la valutazione degli apprendimenti
obiettivi di processo		promuovere valutazione descrittiva e abitudini all'autovalutazione degli alunni
tempi		anno scolastico 2022-25
attività prevista n 1		momento formativo e laboratoriale sui criteri e gli strumenti della valutazione e dell'autovalutazione
soggetti esterni/interni		formazione interna
destinatari		docenti della scuola primaria e secondaria
risultati attesi		criteri e strumenti di valutazione condivisi, da condividere anche con alunni e famiglie
attività prevista n 2		Messa a punto e utilizzo di ulteriori strumenti di autovalutazione alla primaria costruzione delle rubriche di valutazione e di autovalutazione sulle competenze disciplinari alla secondaria
soggetti interni /esterni		formazione interna
destinatari		docenti della scuola primaria e secondaria
risultati attesi		rubriche da utilizzare per valutazione / autovalutazione della quotidianità scolastica

percorso di miglioramento	di	ambiente di apprendimento
obiettivi di processo	di	promuovere processi educativi coerenti in continuità tra attività formalizzate e attività informali all'interno dell'ambiente del Capus inteso come ambiente unitario di apprendimento
tempi		anno scolastico 2022-23, 2023-24, 2024-25
attività previste 1		progettazione tra docenti ed educatori per: <ul style="list-style-type: none"> - gestione dei compiti - organizzazione dei gruppi laboratoriali nel dopo mensa per attività mirate allo sviluppo di un pensiero lento - attivazione di laboratori disciplinari
destinatari		docenti e educatori del Campus

risultati attesi	miglioramento del clima interno al Campus e implementazione nell'uso della collaborazione e delle relazioni
attività previste 2	attivazione di esperienze tra le Case per la promozione di competenze non cognitive
destinatari	docenti e educatori del Campus
risultati attesi	miglioramento nell'uso delle life skills

percorso di miglioramento	integrazione con il territorio
obiettivi di processo	spostare l'apprendimento in situazioni reali legate al territorio
tempi	anno scolastico 2022-23, 2023-24, 2024-25
attività previste 1	uscite didattiche programmate sulle realtà operative presenti nel territorio (biblioteca, aziende, associazioni culturali, ...) per la conoscenza e l'approfondimento dei problemi affrontati in classe
soggetti esterni/interni	interni
destinatari	alunni della scuola primaria e secondaria
risultati attesi	sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza basate sull'esperienza e sul confronto con la realtà

percorso di miglioramento	Educazione emotiva e gestione dei comportamenti problema
obiettivi di processo	promuovere capacità di gestione delle proprie emozioni possedere strumenti di intervento per la gestione di situazioni problematiche legate all'autocontrollo emotivo-affettivo
tempi	anno scolastico 2022-23, 2023-24, 2024-25
attività previste 1	attività di supervisione per analisi di casi
soggetti esterni/interni	Equipe prof Giuseppe Nicolodi
destinatari	Insegnanti del Nido, della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria
risultati attesi	strumenti e strategie per l'educazione emotiva e per l'analisi di situazioni problema
attività previste 2	Seminario sulla gestione del disagio emotivo
soggetti esterni/interni	prof Giuseppe Nicolodi

destinatari	insegnanti e genitori delle due scuole di Orzinuovi e di Martinengo
risultati attesi	acquisizione di competenze professionali per leggere, intervenire e prevenire le situazioni di disagio affettivo-emotivo

2.5 Principali elementi di innovazione

IL SISTEMA EDUCATIVO DELLE CASE DELLA SACRA FAMIGLIA

È possibile far crescere un senso di appartenenza reale tra gli studenti, ma anche tra famiglie e docenti, condividendo un obiettivo comune? È possibile imparare a collaborare lavorando insieme con uno scopo comune e, attraverso questo, far crescere fiducia e fede nella vita? È possibile che dei ragazzi riconoscano dei valori e li rispettino come in una squadra, che imparino giocando e si confrontino in competizioni che portano tutti alla vittoria? È possibile vivere una cittadinanza attiva e una economia di comunione rispettando le regole della Comunità cui si appartiene?

Il sistema educativo delle "Case della Sacra Famiglia" è un punto d'arrivo di un percorso di teoria e pratica educativa dei religiosi, dei docenti e degli educatori della Scuola e nasce proprio come risposta alle domande e alla riflessione sulla nostra esperienza educativa e scolastica. È un 'sistema educativo' che costruisce **legami** tra gli studenti, gli Operatori della scuola e le Famiglie, raccoglie in unità le diverse esperienze scolastiche secondo il <metodo di educazione e di vita> tracciato dalla Cerioli.

Gli alunni della SCUOLA (Infanzia, Primaria, Secondaria) sono divisi in quattro Case. Ciascun alunno/a viene assegnato a una Casa e tutti i membri hanno la stessa importanza, collaborano e si aiutano a vicenda. Durante l'anno le case possono competere in gare sportive, gare di dibattito o di attività diverse per guadagnare punti e far vincere la propria squadra.

Ogni Casa ha una propria identità con uno stemma, un motto/un inno, un colore, un simbolo, una bandiera e un luogo ben preciso dove incontrarsi ogni mese e con regolarità prima di ogni gara o evento scolastico programmato

Questo è l'ordine delle quattro CASE:

- **LA CASA DEL CEROGIALLO** *(dallo stemma della famiglia Cerioli)*
- **LA CASA DELL'AQUILABLU** *(dallo stemma del Comune di Soncino della Cerioli)*
- **LA CASA DEL TASSOROSSO** *(dallo stemma della famiglia Tassis)*
- **LA CASA DELLA QUERCIAVERDE** *(dallo stemma del Comune di Seriate nel Tassis)*

Ogni CASA per tre volte all'anno si trova in ASSEMBLEA per eleggere i propri Capitani e per pianificare/verificare la strategia di gioco e di lavoro.

Tutte e quattro le Case formano l'unica CASA DELLA SACRA FAMIGLIA dove si vivono educazione insieme a libertà, competizione con solidarietà, spirito di squadra, ma anche di Casa; possibilità di divertirsi ma anche di imparare e di condividere.

Le Case sono un'esperienza che si propone come fortemente integrata nel fare educativo della scuola; le attività sono gestite sia dai docenti che dagli educatori proprio per garantirne la coerenza e la continuità sul piano del comportamento.

Per questo la scuola ha messo a punto uno strumento di rilevazione delle competenze mirato a tenere monitorate tali competenze (chiamate competenze per la vita perché non appartengono alle diverse discipline ma si traducono sul piano del comportamento). Tali osservazioni, raccolte in collaborazione tra docenti e educatori, vengono descritte secondo la griglia allegata e comunicate ai genitori nel pagellino interquadrimestrale.

	Skills	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D
1	Comunicazione efficace	Comunica in modo efficace ed adeguato al contesto. Disponibile al dialogo, rispettoso delle idee altrui	Sviluppa con gli adulti e con i pari una comunicazione chiara ed efficace	Comunica con modalità non sempre adeguate al contesto ma capaci di veicolare il messaggio	Comunica in modo frammentario, da adeguare al contesto
2	Partecipazione	Partecipa alle attività proposte apportando un contributo personale e finalizzato	Partecipa alle attività proposte assumendo il ruolo e il compito assegnati	Deve essere sollecitato a partecipare alle attività proposte anche con un proprio contributo	Tende a evitare il coinvolgimento diretto nella attività proposte
3	Lavoro di squadra	Lavora in gruppo con gli altri assumendo l'obiettivo da raggiungere e prestando aiuto	Nel gruppo svolge un ruolo attivo contribuendo allo sviluppo del compito	Nel lavoro di squadra accetta di collaborare con gli altri	Predilige il lavoro individuale evitando il confronto nel gruppo
4	Cittadinanza / legalità	Ha un comportamento conforme al rispetto delle regole e delle persone improntato alla convivenza solidale.	Riconosce l'importanza delle regole della convivenza e vi si adegua	Deve ancora essere richiamato a riconoscere l'importanza del rispetto delle regole di convivenza	Deve maturare un approccio più responsabile al rispetto delle regole di convivenza
5	Impegno scolastico	Evidenzia un costante adempimento dei doveri scolastici supportati da approfondimenti ed iniziative personali anche extrascolastiche	Dimostra consapevolezza dei propri doveri che esegue rispondendo alle consegne date	Evidenza un impegno discontinuo che non sempre lo conduce ai risultati richiesti. Si richiede maggior impegno in...	Va sollecitato a portare a termine impegni e compiti assegnati. Si evidenziano fragilità nelle seguenti discipline:
6	Creatività	Affronta in modo costruttivo i diversi problemi valutando alternative diverse e assumendo la responsabilità del decidere.	Cerca percorsi diversi e originali per arrivare alla soluzione di un problema	È disponibile a ricercare soluzioni nuove a problemi usuali	Predilige eseguire il lavoro seguendo precise indicazioni o percorsi già sperimentati.
7	Gestione delle emozioni	Riconosce le proprie emozioni e le sa gestire in modo appropriato in relazione al benessere proprio e altrui	È in grado di esercitare un buon controllo emotivo su sé stesso	Sta imparando a gestire e a tenere sotto controllo le proprie emozioni	Deve ancora maturare un atteggiamento di controllo consapevole sulle proprie emozioni

La pedagogia del gratuito

Per gli educatori della Sacra Famiglia la pedagogia e la scuola del gratuito sono stati riferimenti capaci di tradurre, nella pratica quotidiana, le intuizioni pedagogiche e la 'metodologia educativa' della fondatrice S. Paola Elisabetta Cerioli.

Gratuità: questa parola racchiude dentro sé altre parole affini: *gratis* > *grazia* > *generosità*, *generatività*>: questi sono i valori attorno a cui la scuola ha costruito una nuova educazione per una società consapevole con la convinzione che l'agire per gratuità:

- promuove un'idea di scuola impostata sulla generosità e uno stile di insegnamento e di apprendimento che valorizza i bisogni e i 'sogni' degli studenti attraverso il dialogo che risveglia la motivazione ad apprendere;

- assume una nuova modalità di autovalutazione da parte dello studente e di valutazione da parte dell'insegnante con l'abolizione del voto numerico e del giudizio. I bambini sanno che il numero li giudica, li classifica, li fa mettere in competizione o li rende tutti uguali. La valutazione 'dialogica' invece è più utile alla crescita, anche futura perché fa capire i punti di forza e dove migliorare; rende ogni bambino unico e speciale, lo apre al gusto di conoscere e di collaborare.
- incentiva una didattica laboratoriale basata sulla cooperazione fra gli alunni, fra insegnante e alunni, e su forme di tutoraggio reciproco. Nella scuola del gratuito, ogni allievo migliora il proprio apprendimento confrontandosi molto con i suoi amici e anche aiutando i compagni in difficoltà.

Ora la recente normativa relativa alla valutazione nella scuola primaria (O.M. n 172/2020) ha assunto l'attenzione alla valutazione descrittiva proveniente dalla Scuola del Gratuito; per questo per la nostra scuola è stato facile adeguarsi e tradurre le nuove indicazioni in manuale di valutazione per la descrizione personalizzata degli apprendimenti.

L'orchestra sinfonica

In stretta sintonia con la presenza attiva di un'Orchestra che già coinvolge in orario extrascolastico gli alunni della nostra Primaria e della Secondaria e che riunisce alunni provenienti dalle diverse realtà e istituti del territorio, la scuola vorrebbe incentivare la costruzione di un'orchestra capace di diffondere l'amore per la musica e la competenza nell'uso di uno strumento già a partire dalla scuola primaria.

Si partirà, durante l'anno 2022/2023 (pandemia permettendo) con la messa a punto di un curricolo musicale in continuità e con alcune proposte di conoscenza degli strumenti che serviranno a far emergere la motivazione e a strutturare il percorso all'interno delle ore curricolari di educazione musicale.

L'idea è quella di sostenere la costituzione di un'Orchestra sinfonica giovanile per diversi motivi educativi ritenuti fondamentali:

- inserirsi nella cultura musicale del territorio facendo rete con altre realtà già attive e protagoniste per promuovere, anche attraverso la musica, l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole;
- far acquisire competenze musicali specifiche sia individuali che corali;
- sostenere l'uso consapevole di modalità di gestione del proprio tempo finalizzate al proprio benessere e all'espressione creativa individuale.

3. L'offerta formativa

3.1. I Traguardi in uscita

Traguardi in uscita per la scuola dell'INFANZIA

IDENTITÀ- RELAZIONI	Prende consapevolezza di sé stesso e delle proprie potenzialità, costruisce la propria identità e prende coscienza del proprio corpo nei suoi aspetti fisici ed emotivo-affettivi
IDENTITÀ- CONOSCENZA DI SÈ-AUTONOMIA PERSONALE	È in grado di riconoscersi e sentirsi riconosciuto/a come persona unica e irripetibile e di costruire la propria identità sperimentando diversi ruoli: "...figlio/a, alunno/a, compagno/a, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità..."
AUTONOMIA DI PENSIERO	È in grado di prendere iniziativa ed operare scelte consapevoli in relazione ai propri bisogni e alle richieste del contesto; di esprimere e sostenere i propri pensieri personali; di trovare le strategie adeguate per affrontare situazioni nuove e di esprimere un parere personale e semplici giudizi rispetto alle esperienze vissute.
COMUNICAZIONE.	È in grado di interagire con l'altro per esprimere bisogni, emozioni, pensieri, domande, esperienze vissute, conoscenze acquisite, scegliendo linguaggi che meglio gli corrispondono.
APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO LINGUISTICO	È in grado di ascoltare e comprendere informazioni, narrazioni, immagini e vissuti; manifesta curiosità per la lingua scritta attraverso la capacità di costruire e dare significato a simboli condivisi, di distinguere la lingua scritta da altre forme grafiche; di riflettere sulle parole utilizzate nel contesto.
APPROCCIO AL PENSIERO SCIENTIFICO	È in grado di approcciarsi ai fenomeni naturali e alla realtà che ci circonda per darne una spiegazione condivisa e non individuale, ragionevole e non affrettata, basata sull'osservazione, sull'esperienza e sulle conoscenze. Sa organizzare il pensiero in modo logico.
APPROCCIO LOGICO- TEMPORALE- SPAZIALE	Acquisisce le basi per elaborazioni scientifiche e matematiche , utilizza i simboli, osserva e comprende oggetti/fatti/fenomeni della realtà per elaborare idee personali e conoscenze mettendo in atto strategie di ricerca. Sa effettuare semplici operazioni mentali riferite al contare oggetti o eventi e organizzare schemi mentali consapevoli per orientarsi nello spazio e nel tempo vissuto (sequenze temporali – script – percorsi – mappe).

Traguardi in uscita per la scuola PRIMARIA.

- L'alunno riconosce e comincia a gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, affettiva, razionale e trascendente (riflettendo ed esprimendo opinioni su fatti, situazioni, eventi...)
- e inizia a manifestare e ad esprimere forme di responsabilità, percependo tali aspetti come interdipendenti e integrati nella propria persona in un orizzonte di senso cristiano;
- inizia ad agire consapevolmente, esplicitando le proprie decisioni e motivandole;
- porta a termine, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, il compito prescritto ed esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione;
- tenta di attuare progetti in autonomia di vario ordine (sia di carattere personale che sociale)
- iniziando ad intuire e a calcolare l'inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti;
- inizia ad esprimere giudizi motivati di valutazione dei fatti e dei comportamenti individuali, sociali, alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza umana, civile ed ecclesiale;
- avverte interiormente ed esprime la differenza tra bene e male ed è in grado di intuire un orientamento coerente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, confrontandosi anche con la proposta cristiana;
- nelle prestazioni richieste o libere, collabora con gli altri e contribuisce con il proprio apporto personale;
- intuisce ed esprime prospettive di un itinerario futuro;
- sente e manifesta il bisogno di valutare le proprie possibilità e si impegna a realizzarle con le proprie azioni;
- dimostra interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sull'origine e sul destino di ogni realtà, chiede e cerca spiegazioni.

Traguardi in uscita per la scuola SECONDARIA.

- L'alunno/a ha perseguito livelli di autonomia operativa e relazionale tali da consentirgli di stare bene a scuola con sé stessi e con gli altri;
- Sa autorientarsi nelle scelte e assumersi responsabilità;
- Ha acquisito le fondamentali competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico e operativo;
- è in grado di interagire nelle diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri;
- Ha acquisito un livello di buona competenza nell'uso delle lingue straniere (livello A2 per la lingua inglese; livello A1 per la lingua spagnola) tale da consentirgli di interagire in lingua in contesti familiari e su argomenti noti;
- Ha approfondito varie tecniche espressive riferite ai diversi linguaggi e le sa utilizzare in funzione comunicativa;
- Utilizza con dimestichezza il linguaggio della multimedialità cui fa riferimento sia per lo studio che nella gestione della quotidianità;
- Ha maturato una buona consapevolezza di sé, degli altri e del mondo in funzione dell'esercizio di una cittadinanza civica e digitale;

3.2. Insegnamenti e quadri orari

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia funziona per 3 sezioni. La scuola funziona a 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8,00 alle 16, con possibilità di prolungamento orario fino alle 18

Organizzazione della giornata

Nella quotidianità, l'orario della giornata è strutturato in modo tale da conseguire gli obiettivi didattici

e educativi previsti; esso si caratterizza per la flessibilità che viene modulata in relazione all'età e alle abitudini dei bambini e delle bambine.

ORARIO GIORNALIERO	
MATTINO	
7:30-8:00	ANTICIPO/PRE-SCUOLA (se richiesto)
8:00-9:00	Accoglienza dei bambini
9:00-9:30	Attività di routine.
9:30-10:00	Pratiche igieniche
10:00-11:00	Attività per gruppi omogenei
11:00-11:30	Laboratori/ gioco libero
11:30-11:45	Attuazione delle norme igieniche prima del pranzo
11:45-12:30	Pranzo
POMERIGGIO	
13:00-14:00	Uscita intermedia (su richiesta giustificata)
12:30-14:00	Gioco libero in salone o in cortile
14:00-15:15	Laboratori o riposo
15:15-15:30	Pratiche igieniche
15:30-15:45	Merenda
15:45-16:00	Saluto. Uscita da scuola
16:00-18:00	POSTICIPO/Post-SCUOLA (se richiesto)

Per facilitare l'inserimento dei bambini iscritti al primo anno di scuola, la frequenza avviene inizialmente in forma graduale sia nell'arco della giornata, sia nel primo mese, prevedendo anche forme di orario ridotto. In alcuni casi particolari l'orario ridotto può protrarsi per alcuni mesi in relazione ai bisogni del bambino.

Nella scuola è attivo un servizio mensa con cucina interna e menù periodicamente stabilito in coerenza con le Linee Guida Nazionali per l'alimentazione. Viene garantito un menu specifico per ogni necessità che venga certificata e un servizio personalizzato e curato dal personale in servizio.

La scuola ha effettuato la scelta di consumare il pasto in aula e ciò allo scopo di rendere contenuto, accogliente e familiare un momento che ha grandi valenze educative basate sulla relazione con l'insegnante e con i pari.

Molta attenzione viene riservata ai momenti laboratoriali gestiti in intersezione dalle diverse insegnanti. Allo scopo sono stati allestiti spazi dedicati capaci di diventare contesti ricchi e significativi per veicolare e stimolare l'uso di linguaggi diversi.

Laboratori attivati

tipologia	attività
Laboratorio di MAGO MERLINO	ascolto narrazione e drammatizzazione, invenzione di storie
Laboratorio LEONARDO	attività di produzione di artefatti progettati dagli alunni e costruiti anche con materiale di recupero
Laboratorio PICASSO	attività di carattere grafico pittorico con utilizzo di strumenti e tecniche diverse
Laboratorio MENNEA	attività di carattere ritmico-motorio condotta anche all'aperto
Laboratorio di ARCHIMEDE	attività di ricerca e di sperimentazione scientifico - manipolativa sui materiali formulazione ipotesi per spiegazione fenomeni
Laboratorio di DANTE	attività linguistiche: giochi con parole e suoni

Attraverso l'esperienza dei laboratori i bambini e le bambine avranno la possibilità di trovare contesti organizzati per orientare la propria scelta che effettueranno seguendo precisi criteri ed esplicitandone le ragioni; potranno apprendere attraverso la sperimentazione di materiali e tecniche diverse e compiere nuove scoperte.

Nella riflessione finale dell'esperienza potranno esprimere giudizi personali sulle proposte (fase ristrutturativa), trovare tempi e spazi per "raccontare" e "rileggere" i percorsi.

Ogni laboratorio è allestito con materiali e strumenti appropriati rappresentando uno sfondo istituzionale.

Nella diversità delle singole proposte ciò che accomuna sul piano metodologico le diverse esperienze di laboratorio sono:

- Lavorare in gruppo
- L'approccio al compito come *problem solving*
- La valorizzazione della curiosità per un apprendimento alla scoperta attraverso la sperimentazione libera

Il ruolo svolto dall'insegnante fa riferimento alla Regia educativa.

I laboratori proposti seguono la teoria delle intelligenze multiple di Gardner; con la proposta di apprendimento attraverso l'esperienza laboratoriale si risponde ai bisogni evolutivi dei bambini e delle bambine rispettandone gli stili cognitivi.

Nella strutturazione dei contesti operativi e nella definizione del ruolo dell'adulto emergono le differenti manifestazioni dell'intelligenza.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria funziona per 10 sezioni con un orario settimanale di 28 ore, dal lunedì al venerdì, con possibilità di permanenza all'interno della struttura dalle 7.30 fino alle 17.30.

In linea con la tradizione pedagogica delle scuole della Congregazione della Sacra Famiglia e nel rispetto delle nuove norme istituzionali, l'organico di ogni classe è composto da un'équipe di docenti comprendente due insegnanti titolari e insegnanti specialisti di inglese, musica, educazione fisica e religione.

Il gruppo dei docenti, in armonia con il Progetto Educativo dell'Istituto, progetta e attua collegialmente le attività educativo-didattiche, scolastiche e parascolastiche, finalizzandole allo sviluppo armonico della personalità dell'alunno.

La relazione educativa che si instaura tra gli insegnanti e i bambini e tra i bambini stessi, mira alla costruzione di rapporti di stima, affetto e comprensione e di un atteggiamento rispettoso delle regole per la convivenza, nella certezza che un clima affettivamente ed emotivamente sereno favorisca l'apprendimento.

La formazione della dimensione religiosa e cristiana è coronamento e principio unificante di ogni proposta formativa.

La **scuola primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, con particolare beneficio per i bambini in situazione di svantaggio.

Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

Profilo delle competenze al termine della scuola primaria

"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri." (INDICAZIONI NAZIONALI, 2012)

Organizzazione della giornata

La scuola primaria è attiva secondo un orario di 28 ore settimanali sviluppate su 5 giorni secondo il seguente orario:

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8,15	8,15	8,15	8,15	8,15
12,40	12,40	12,40	12,40	12,40
intervallo mensa	intervallo mensa	intervallo mensa	intervallo mensa	intervallo mensa
14,05	attività opzionali/ compiti	14,05	14,05	14,05
15,45		15,45	15,45	15,45

Le lezioni sono organizzate per unità tempo di 50 minuti che si sviluppano con flessibilità durante la settimana e durante l'anno scolastico pur mantenendo inalterato il monte ore annuale dell'orario disciplinare.

Ogni alunno/a ha la possibilità di fermarsi alla mensa interna seguito da degli educatori; la scuola offre la possibilità di prolungamento orario fino alle ore 17.30. Il martedì pomeriggio è il pomeriggio opzionale dei compiti gestito dagli stessi insegnanti della classe.

A partire dalla classe 3^a, accanto ai docenti di classe opera anche un docente madrelingua per attività finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche in inglese.

PRIMARIA - TEMPO SCUOLA ORDINARIO						
AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	Italiano	8	7	6	6	6
	Inglese	1	2	3	3	3
	Musica	1	1	1	1	1
	Arte e immagine	1	1	1	1	1
	Educazione fisica	2	2	2	2	2

AREA ANTROPOLOGICA	Storia, educazione civica	2	2	2	2	2
	Geografia	2	2	2	2	2
	Religione	2	2	2	2	2
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	Matematica	7	7	6	6	6
	Scienze	1	1	2	2	2
	Tecnologia e informatica	1	1	1	1	1
TOTALE		28	28	28	28	28

SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria funziona per 9 sezioni divise nei 3 corsi (A,B e C) con un orario settimanale di 30 ore, dal lunedì al venerdì, con possibilità di permanenza all'interno della struttura dalle 7.30 fino alle 17.30.

I pomeriggi del martedì e del giovedì sono liberi ma gli alunni possono fermarsi per partecipare all'attività di compiti assistiti.

L'organico docenti è composto da un'équipe di docenti a copertura delle discipline previste dalla normativa più la presenza di un insegnante madrelingua che opera in co-teaching con gli altri insegnanti secondo un calendario annuale stabilito dal Collegio Docenti

Il gruppo dei docenti, in armonia con il Progetto Educativo dell'Istituto, progetta e attua collegialmente le attività educativo-didattiche, scolastiche e parascolastiche, finalizzandole allo sviluppo armonico della personalità dell'alunno.

La formazione della dimensione religiosa e cristiana è coronamento e principio unificante di ogni proposta formativa

Organizzazione della giornata

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8,15	8,15	8,15	8,15	8,15
13,30	13,30	13,30	13,30	13,30
intervallo mensa	intervallo mensa	intervallo mensa	intervallo mensa	intervallo o mensa
14,50	attività opzionali/ compiti	14,50	attività opzionali/ compiti	14,50
16,30		16,30		16,30

SECONDARIA - TEMPO SCUOLA E ARTICOLAZIONE DELLE DISCIPLINE				
AREE DISCIPLINARI	Disciplina	Orario settimanale previsto dalla normativa	Orario annuale previsto da normativa	Orario Annuale in unità tempo
AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	Italiano	6	198	238
	Storia ed Educazione civica	2	66	79
	Geografia	1	33	40
	Inglese	3	99	119
	Spagnolo	2	66	79
	Attività di approfondimento in materie letterarie - <i>Metodo di studio</i>	1	33	40
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	Matematica	4	132	158
	Scienze	2	66	79
	Tecnologia e informatica	2	66	79
	Arte e immagine	2	66	79
	Educazione motoria	2	66	79
	Musica	2	66	79
	Religione	1	33	40
		30	990	1188

L'intervallo del mattino si caratterizza come intervallo lungo (15 minuti). La frequenza dei pomeriggi destinati allo svolgimento dei compiti è facoltativa poiché superano le 30 ore obbligatorie settimanali. Il servizio di assistenza allamensa è gestito dagli educatori. La scuola offre la possibilità di prolungare l'orario di permanenza nella stessa fino alle ore 17.30. L'orario settimanale della scuola secondaria è organizzato per Unità tempo di 50 minuti che vengono conteggiate con cadenza annuale e corrispondono all'orario annuale previsto dalla *normativa* ma sono sviluppate nell'orario settimanale attraverso soluzioni di flessibilità.

Nella scuola vengono offerte attività di potenziamento e di implementazione pomeridiana dell'Offerta formativa, sia come approfondimento curricolare sia extracurricolare anche in collaborazione con Associazioni ed Agenzie esterne.

Profilo delle competenze al termine della scuola del 1^ ciclo (primaria e secondaria)

“Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del benecomune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.” (INDICAZIONI NAZIONALI, 2012)

3.3. Curricolo di Scuola

Il curricolo di scuola è stato recentemente rivisto e, come da normativa, orientato ai traguardi di competenza e alla essenzializzazione. Nella revisione si è tenuto conto di alcuni criteri di costruzione che fanno riferimento a:

- **Condivisione - continuità - unitarietà** dei percorsi e delle esperienze al fine di accompagnare gli alunni/e nel percorso formativo dai 3 ai 14 anni;
- **Progressività** delle conoscenze e delle abilità in relazione alla crescente complessità epistemologica e alle crescenti capacità dei discenti;
- **Esemplarità – trasferibilità** dei concetti acquisiti al fine di un utilizzo trasversale alle diverse discipline
- **Orientamento alle competenze chiave** dell'apprendimento permanente e alla consapevolezza di possederle e di poterle esercitare;
- **Orientato alla considerazione delle competenze come saperi non disgiunti dalle disposizioni della mente** necessarie ad attivarli;
- **Brevità – essenzialità**: centrato sugli elementi ritenuti indispensabili da acquisire anche in funzione inclusiva per un accesso possibile alle situazioni di fragilità.
- **Esso risulta in stretta sintonia con i descrittori di valutazione come previsto dalla recente normativa (O.M n 172/2020)**

Il curricolo costituisce per gli insegnanti il punto di riferimento per la progettazione delle esperienze didattiche, è parte integrante dell'offerta formativa della scuola ed è reperibile sul SITO della Scuola

3.4 Ampliamento dell'offerta formativa

Nell'articolazione della giornata scolastica ma anche nei momenti del post-scuola o nei periodi di interruzione delle lezioni (vacanze di Natale e Pasqua, vacanze estive) la Congregazione Sacra Famiglia offre agli alunni e alle loro famiglie numerose offerte di ampliamento del curricolo di scuola e di integrazione educativa.

Tutte le proposte sono organizzate e coordinate dalla scuola e dirette anche alla popolazione del territorio; tutte le proposte si caratterizzano per la qualità dell'offerta e fanno interagire le diverse realtà sociali, sportive e culturali che ruotano intorno alla scuola.

Alcune proposte, inserite nei momenti curriculari risultano essere obbligatorie, altre sono sviluppate solo nei momenti extrascolastici e sono del tutto opzionali in quanto non inseriti nel curricolo di scuola

Progetti curriculari trasversali

- Le Case della Sacra Famiglia, sistema educativo interno alla scuola
- *Outdoor education*, nuovo paradigma educativo
- Progetto Lettura
- Festa della Santa
- Continuità educativa e didattica con le Case-famiglia
- Progetto scrittura

Progetti curriculari di scuola

- Accoglienza
- Potenziamento cognitivo
- Metodo di studio
- Educazione alimentare
- Progetto Orientamento
- Educazione affettiva ed Educazione sessuale

- Educazione alla Cittadinanza Digitale
- Festa di Natale per la comunità scolastica
- Musical di Natale (in collaborazione con QDV)
- Preparazione alle certificazioni in lingua inglese
- Sport e Piscina
- Collaborazioni ed esperienze di conoscenza- esplorazione delle realtà presenti sul territorio di Orzinuovi)
- Orchestra sinfonica
- Tg Campus

Progetti extracurricolari

- Creativamente. La scuola delle Arti: corsi di Danza, Musica, Teatro, Sport
- PBA – Piccola bottega delle Arti
- Orchestra SINFONICA giovanile
- Gioco Estate
- Campus estivi aperti anche ad Associazioni sportive
- Vacanza al mare
- Vacanza sulla neve

Presentazione sintetica dei progetti.

Ogni proposta è frutto di precisa progettazione ed è soggetto a valutazione finale.

Progetto Continuità e Orientamento

La scuola promuove e valorizza i percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola per favorire il passaggio e accompagnare lo studente nelle diverse fasi del processo di crescita. In particolare, si pone attenzione al cammino educativo-trasversale dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, a partire dal tema dell'anno nello specifico delle età degli alunni.

Il progetto prende in considerazione diversi aspetti della continuità:

- la continuità tra i bambini che realizzano i diversi passaggi attraverso la dimensione esperienziale che prevede, nel corso dell'anno, momenti di aggregazione o attività di raccordo;
- La continuità tra gli adulti di riferimento (insegnanti) per il passaggio delle informazioni e per la costruzione di strumenti condivisi di osservazione;
- La continuità tra gli adulti di riferimento (insegnanti e genitori) quali accompagnatori privilegiato del processo di crescita e delle scelte educative

Per quanto riguarda lo specifico dell'orientamento scolastico e professionale, in vista della scelta del percorso di istruzione e formazione per la scuola superiore l'obiettivo è quello di sostenere il processo di riflessione e di valutazione di sé e del proprio percorso di crescita, al fine di "*orientarsi*" nel futuro con una maggiore consapevolezza e criticità.

Progetto lettura

Nasce con l'intento di promuovere il piacere della lettura, per migliorare la padronanza del linguaggio e della comunicazione scritta ed espressiva, aiutando gli studenti a riflettere e dialogare tra loro. Si tratta di un progetto trasversale ai vari ordini di scuola dell'Istituto che prevede, in tutte le classi, percorsi per l'uso di Albi Illustrati, momenti di collaborazione con la Biblioteca comunale con la "valigia del libro" e momenti specifici dedicati alla lettura giornaliera. Quando possibile al progetto partecipano anche i Genitori con il Gruppo di lettura.

Progetto scrittura

Nasce dall'esigenza di un miglioramento graduale nella fase di approccio alla produzione scritta attraverso l'apprendimento collaborativo. Attraverso la metodologia adottata si vanno a valorizzare esperienza e conoscenza degli alunni messi a servizio dei compagni più piccoli

Progetto Outdoor

La direzione educativa dell'Istituto è quella di attivare pratiche quotidiane di contatto con l'ambiente esterno orientate al rispetto della natura e alla sostenibilità. Per questo sono state costruite ampie zone esterne utilizzabili dagli alunni/e per coltivazione di orti, progettazione di spazi giardino..., parco naturale per scuola all'aperto oltre alle esplorazioni che vengono organizzate in ambienti naturali del territorio. In collaborazione con l'Università statale di Milano è stato progettato e costruito "il giardino del benessere" oggi vissuto in particolare dai bambini del Nido e della scuola dell'Infanzia.

L'idea da perseguire spostandosi a vivere l'ambiente esterno è quella di "stare bene" (aspetto biologico) ma anche quella del "sentirsi bene" (aspetto psichico) nel vivere un rapporto libero con la natura capace di stimolare anche gli aspetti cognitivi attraverso l'azione senso-motoria a forte connotazione interdisciplinare.

All'aperto è possibile promuovere il senso dell'avventura ma anche lavorare sulla percezione del senso del rischio e imparare la prevenzione e il controllo dei propri comportamenti

I pomeriggi dei compiti

Tutti i martedì (per primaria e secondaria) e il giovedì (solo per secondaria) tutti gli alunni hanno la possibilità di impegnare il pomeriggio nell'esecuzione dei compiti seguiti dai loro stessi insegnanti o dagli educatori che operano in stretta sintonia con i docenti delle diverse discipline. La frequenza ai pomeriggi dei compiti è opzionale e prevede la possibilità di recuperare aspetti disciplinari risultati carenti o di potenziare le competenze acquisite.

Attività di Assemblee / gare / competizioni solidali tra le 4 Case: Aquilabu, Querciaverde, Cerogiallo, Tassorosso.

Al momento dell'iscrizione ogni alunno/a viene assegnato a una Casa secondo criteri definiti in modo che, in ogni classe siano presenti alunni rappresentativi delle 4 Case.

Ogni Casa elegge poi i propri rappresentanti (Capitani), suddivisi nei diversi ordini di scuola, i quali stabiliscono una serie di obiettivi e di attività da realizzare per una convivenza pacifica e solidale. Nel momento del dopomensa, seguiti dagli Educatori ma anche in classe coordinati dagli Insegnanti, gli alunni/ e delle diverse Case si ricompongono per concordare come attivarsi nel perseguire le sfide educative lanciate e ottenere punteggi di risultato che vengono assegnati da una Giuria degli Adulti Referenti appositamente nominati

Progetti di educazione civica

La scuola S.P.E. Cerioli si impegna ad essere comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Ciascuno è personalmente coinvolto nel fare propri i valori per realizzare quella cittadinanza attiva che rende la persona responsabile e capace di partecipazione costruttiva.

Obiettivi:

- socializzare con i compagni della propria classe rendendosi conto di essere inseriti in una comunità più grande;
- conoscere e vivere le regole e imparare a rispettarle; vivere le regole, dalla famiglia allo Stato, per diventare cittadini attivi;
- conoscere i diritti e i doveri del cittadino, soprattutto in rapporto alla salute propria e altrui, alla sicurezza stradale, alla legalità, all'utilizzo consapevole dei social media e della rete;

- conoscere la Costituzione Italiana e le Istituzioni;
- conoscere la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- conoscere l'organizzazione politica ed economica dell'Unione Europea e la relativa carta dei diritti.

Per realizzare gli obiettivi vengono individuate e vissute esperienze di forte coinvolgimento come:

- le elezioni dei diversi rappresentanti delle Case comprensive del percorso di costruzione delle candidature e la campagna elettorale;

Progetto di educazione alimentare

Obiettivi:

- fornire agli alunni conoscenze e strumenti in merito ad una corretta alimentazione;
- incoraggiare il passaggio da un'informazione ad un'educazione alimentare;
- sperimentare concretamente il tema della trasformazione degli alimenti per avvicinarli alle origini del cibo che consumano abitualmente;
- comprendere il divario in campo alimentare tra Paesi ricchi e Paesi poveri e interrogarsi su come contribuire alla lotta contro lo spreco.

Progetto di educazione alla salute attraverso lo sport

L'attività sportiva all'interno del centro educativo è vista e considerata come un prezioso strumento di crescita, confronto e socializzazione da parte dei ragazzi. I progetti sportivi comprendono: il rafting, i campionati d'Istituto di nuoto, i giochi d'amicizia senza frontiere e i giochi sportivi a Soncino, temporaneamente sospesi a causa della pandemia in corso.

Nello specifico il **Progetto Nuoto** prevede che tutte le classi, nell'arco dell'anno, svolgano un totale di circa 10 lezioni di nuoto, presso le Piscine Andreana – Sacra Famiglia, annesse all'Istituto.

Obiettivi:

- riflettere sull'importanza dello sport per la salute fisica e mentale;
- rendersi consapevole del valore educativo dello sport, come strumento per acquisire il rispetto per sé stessi, per gli altri, per l'ambiente da tutelare;
- promuovere il Fair Play.

Progetto di educazione relazionale/affettiva e educazione sessuale

Obiettivi:

- riconoscere atteggiamenti che sottolineano nelle relazioni interpersonali gli aspetti affettivi e ne facilitano la corretta comunicazione;
- rendere i ragazzi consapevoli delle problematiche affettive, sociali e culturali nella loro dinamica relazionale;
- favorire la comunicazione e l'interazione personale sia con i coetanei che con gli adulti

Per gli alunni della secondaria, in collaborazione con esperti esterni, è previsto uno specifico percorso di educazione sessuale con lo scopo di approfondire le tematiche relative ai cambiamenti fisici e psicologici del periodo adolescenziale e di acquisire riferimenti valoriali anche in campo sessuale.

Progetto Sicurezza.

- formazione tenuta dagli insegnanti all'avvio dell'anno scolastico in tutte le classi per la presentazione del Regolamento per gli Alunni, delle disposizioni riferite alla sicurezza, alla sorveglianza e per la preparazione delle prove di evacuazione.

Progetti extracurricolari

Teatro Educativo. Il progetto è finalizzato all'attività del *vedere il teatro* strettamente connessa a quella di *fare teatro*. La rappresentazione teatrale favorisce il coinvolgimento emotivo ed affettivo degli studenti e ne facilita l'apprendimento. Il teatro diventa così per gli studenti uno strumento

efficace per analizzare il mondo circostante, riflettere su sé stessi e sviluppare il senso critico. La presenza di una compagnia teatrale di ex studenti, il QDV, agevola l'interazione e la partecipazione attiva e propositiva degli alunni. La proposta di attività di teatro si sviluppa da dicembre a maggio per un totale di 20 ore per classe con una specialista. Il progetto si conclude con la realizzazione di uno spettacolo per i genitori e i familiari.

EVENTO OPEN DAY. I docenti con la collaborazione degli studenti della secondaria presentano ai genitori in visita il centro educativo, la scuola secondaria di I grado e alcune attività che in essa si svolgono in tre momenti diversi dell'anno scolastico.

GIORNATA DELLA MEMORIA (27 gennaio): in occasione della commemorazione delle vittime dell'Olocausto la scuola propone attività teatrali finalizzate a sensibilizzare gli alunni. Per le classi prime e seconde la rappresentazione teatrale è preparata e messa in scena dalla compagnia del QDV, mentre per le classi terze può essere prevista anche un'uscita presso un teatro presente sul territorio.

SETTIMANA BIANCA. Per gli studenti/studentesse delle classi 3,4,5 Primaria e per gli studenti/studentesse 1,2,3 Secondaria, durante il ponte di Carnevale viene organizzata la "settimana bianca" in montagna con la presenza di docenti e educatori. L'esperienza, di diversa durata, è caratterizzata dalla possibilità di svolgere diverse attività sulla neve quali camminate ad alta quota, discese con palette e slittini e pattinaggio sul ghiaccio, intervallate da momenti di aggregazione e condivisione in albergo.

Si precisa che tutti i progetti extracurricolari subiscono le restrizioni previste dall'evoluzione della pandemia Covid.

3.5. Didattica digitale (Attività in relazione al PNSD = Piano Nazionale Scuola Digitale)

La scuola Secondaria dell'Istituto è scuola Digitale dal settembre 2013 con l'avvento dell'iPad. La sperimentazione avviata, ormai entrata nelle routines di scuola, si chiama: *Innovazione educativa, didattica e relazionale*.

Preceduto da un'intensa attività di formazione, il progetto ha visto una implementazione progressiva nell'uso delle tecnologie informatiche che sono state estese anche alla scuola Primaria, e in parte alla scuola dell'Infanzia).

L'uso delle tecnologie multimediali favorisce una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi, ma diventa un luogo dove operare esperienze concrete, produrre conoscenze e sviluppare il piacere della scoperta nell'ottica della sperimentazione, dell'apertura e della progettualità. La multimedialità offre innumerevoli opportunità di attivare abilità e consolidare capacità legate alle diverse discipline scolastiche e ai diversi aspetti dell'apprendimento.

La Scuola Secondaria dispone di una Apple TV per ogni classe e di un laboratorio informatico fornito di 30 iMac. Ogni studente della Secondaria inoltre utilizza un iPad di sua proprietà.

Anche la scuola Primaria dispone di una Apple TV in ogni classe che utilizza al fine di permettere agli alunni/e di vivere ambienti di apprendimento dinamico in cui attivare processi di riflessione e di metacognizione.

La scuola dell'Infanzia dispone di APPLE TV da utilizzare per gli eventi condivisi

Un insegnante esperto entra in compresenza in tutte le classi per operare con gli alunni sia sul piano dell'alfabetizzazione digitale sia per promuovere nella quotidianità comportamenti di educazione alla cittadinanza digitale.

Come previsto dalla Legge 107/2015 all'art. 1, il MIUR ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale che vuole porsi come azione di innovazione complessiva della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Il piano, che intende fornire il quadro di azione nel quale adeguare le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione nonché le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni, prevede l'individuazione, in ogni Istituto, di un "animatore digitale".

Nell'Istituto l'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato che ha il compito di attivare le politiche innovative contenute nel Piano coinvolgendo tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano sul territorio. Il suo intervento è quello di progettare la digitalizzazione della scuola e sostenere il processo di riflessione e revisione delle prassi didattiche e metodologiche della scuola stessa.

L'animatore digitale sviluppa la sua progettualità su tre ambiti:

AMBITO DELLA FORMAZIONE INTERNA	stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi sia animando e coordinando la partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre scuole

In particolare, vista la situazione del nostro Istituto, gli interventi dell'animatore digitale sono mirati a:

- favorire il rispetto dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale
- promuovere l'uso di software libero/open source per le attività didattiche (sistemi operativi, applicazioni) anche mediante diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema in un'ottica di inclusione e di rispetto della legalità;
- favorire il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica, con particolare riferimento al registro elettronico – vedi Azioni #11 e #12 PNSD
- supportare i processi di digitalizzazione dell'istituto implementando servizi di raccolta di istanze on-line attraverso il sito scolastico
- sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave di ogni studente – vedi Azioni #14 e #15 PNSD
- promuovere la formazione riferita alla cittadinanza digitale, ai media e ai social network, alla e-Safety
- promuovere forme di condivisione della conoscenza tra gli studenti, tra i docenti, sulla rete
- supportare la condivisione dei materiali digitali prodotti dagli insegnanti dell'istituto attraverso l'utilizzo di ambienti predisposti: area riservata del sito, Google Apps for Education (GAE), altre eventuali soluzioni
- favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca (gruppi mail)
- supportare gli interventi di adeguamento della struttura digitale della scuola.

3.6. Valutazione e autovalutazione degli apprendimenti

"La ricerca dell'oggettività non è solo vana, ma rischia di essere anche dannosa in contesti come quello educativo, qualora si perdano di vista l'identità del soggetto valutato e la specificità del contesto e della relazione educativa" (P. Plessi)

Alla luce della dichiarazione assunta appare evidente come la valutazione dell'apprendimento e dei comportamenti non può risolversi nella media matematica dei risultati delle singole verifiche od osservazioni.

Essa rappresenta invece per il docente un momento importante per entrare in sintonia con l'alunno, per incoraggiarlo rilevandone i progressi ma anche per stimolarlo ad una riflessione più approfondita su alcuni temi, proponendo nuovi punti di vista, offrendo altre informazioni e suggerendo prospettive diverse.

Rappresenta anche un momento privilegiato per l'alunno che viene avviato nel processo di autovalutazione mirato a promuovere comportamenti di responsabilizzazione rispetto ai propri errori e ai propri progressi.

La scuola assume l'idea del "VALUTARE PER MIGLIORARE" che è il titolo del D.Lgs 62/2017 approvato in attuazione della legge 107/2015; esso indica anche una precisa direzione di lavoro: la valutazione non ha più funzione selettiva ma viene intesa come un'azione che "accompagna" il percorso di crescita dello studente e della studentessa. In sintonia con il documento AUTONOMIA SCOLASTICA E SUCCESSO FORMATIVO (MIUR, 2018), la scuola assume la nuova prospettiva come occasione per non lasciare indietro nessuno.

Nella Scuola dell'Infanzia: le insegnanti si limitano ad osservare i progressi dei bambini e a segnalare alle famiglie eventuali situazioni di disfunzionalità. Alla fine di ogni anno scolastico esse redigono un profilo condiviso del bambino che evidenzia i progressi compiuti e le competenze acquisite sul piano degli apprendimenti e del comportamento.

Nella scuola Primaria e Secondaria: accanto all'osservazione sistematica intervengono forme più oggettive di valutazione che si avvalgono dell'uso di verifiche e di osservazione dei processi di apprendimento.

In continuità con una tradizione legata alla "pedagogia del gratuito" che mirava all'abolizione dei voti per una valutazione descrittiva, nella **SCUOLA PRIMARIA**, a seguito della normativa recentemente emanata (O.M n 172 del 4.12.2020) il giudizio discorsivo per ogni disciplina, declinato in obiettivi, viene articolato sui 4 livelli previsti dal MIUR (AVANZATO/ INTERMEDIO/ BASE /IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE). Il manuale predisposto per la rilevazione dei progressi nell'apprendimento si articola sui due quadrimestri e, come indicato dalla Linee Guida ministeriali, la formulazione dei giudizi descrittivi ha come oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento ed è coerente con l'offerta formativa della scuola e con le Indicazioni Nazionali.

Tenendo conto delle dimensioni riferite a "*autonomia dell'alunno, situazione contestuale, risorse personali attivate e continuità nella manifestazione dei traguardi acquisiti*" i docenti declinano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Ogni giudizio descrittivo tiene conto delle potenzialità di ciascun alunno in modo da personalizzare il profilo in uscita.

Nella SCUOLA SECONDARIA rimangono in uso i criteri approvati dal Collegio Docenti legati alla valutazione in decimi e sintetizzati nella seguente **Rubrica per la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti**

LIVELLO	voto in decimi	declinazione del significato dei voti in decimi	processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto
		aspetti considerati <ul style="list-style-type: none"> •conoscenze e integrazione •abilità •atteggiamenti •autonomia operativa e di pensiero •consapevolezza metacognitiva 	aspetti considerati degli <ul style="list-style-type: none"> • progressione apprendimenti • atteggiamenti • livelli raggiunti
A. AVANZATO <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>	10	<p>Possiede conoscenze approfondite ed esaustive che sa collegare e integrare.</p> <p>Ha piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline e notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.</p> <p>Lavora con consapevolezza e responsabilità affrontando con disponibilità e autonomia anche compiti complessi e nuovi.</p>	<p>OTTIMA progressione nei diversi percorsi di apprendimento attraverso scelte consapevoli e motivate.</p> <p>Pienamente raggiunti livelli avanzati di conoscenze, abilità e atteggiamenti.</p>
B. INTERMEDIO <i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>	9	<p>Possiede conoscenze approfondite e sa organizzare collegamenti tra le diverse discipline.</p> <p>Applica i saperi acquisiti in modo autonomo, evidenziando sicure capacità di rielaborazione e di riflessione personale.</p> <p>Lavora in modo autonomo e consapevole dimostrandosi disponibile ad affrontare anche compiti complessi.</p>	<p>BUONA progressione nei diversi percorsi di apprendimento attraverso atteggiamenti di disponibilità e riflessione metacognitiva.</p> <p>Raggiunti gli obiettivi di apprendimento relativi a conoscenze, abilità e atteggiamenti.</p>
	8	<p>Possiede buone conoscenze e usa adeguatamente i linguaggi disciplinari anche integrandoli tra di loro ed evidenziando sicura capacità espositiva.</p> <p>Lavora in modo autonomo e consapevole dimostrandosi disponibile ad affrontare anche compiti nuovi.</p>	
C. BASE <i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>	7	<p>Ha acquisito apprezzabili conoscenze nelle discipline.</p> <p>Possiede adeguata padronanza delle abilità e delle strumentalità, sa organizzare ed esporre i saperi acquisiti.</p> <p>Lavora utilizzando semplici procedure e strategie, applicandole anche a situazioni nuove.</p>	<p>Adeguata progressione nei diversi percorsi di apprendimento, con un atteggiamento che va incentivato per il miglioramento.</p> <p>Obiettivi di apprendimento relativi a conoscenze, abilità e atteggiamenti raggiunti a</p>

		<p>Possiede conoscenze essenziali delle singole discipline, parziale padronanza nell'uso delle abilità e delle strumentalità di base.</p> <p>Espone in modo semplice e lineare i contenuti acquisiti.</p> <p>Per affrontare situazioni problematiche applica procedure e strumenti noti e richiede spiegazioni per portare a termine il compito.</p>	livelli base, ma da consolidare.
<p>D. INIZIALE</p> <p><i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</i></p>	5	<p>L'acquisizione disciplinare risulta frammentaria e necessita di approfondimenti.</p> <p>L'esposizione è semplice e impropria.</p>	<p>Non ancora adeguata la progressione nei diversi percorsi di apprendimento. L'atteggiamento dell'alunno mostra una disponibilità saltuaria, con debole interesse.</p> <p>Gli obiettivi di apprendimento relativi a conoscenze e abilità, non pienamente raggiunti e da approfondire.</p>
	4	<p>Evidenzia limitate capacità di utilizzo dei saperi e necessita della guida dell'adulto per riconoscere e risolvere problemi essenziali.</p>	

In itinere gli insegnanti di ciascuna disciplina sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria adottano e propongono agli alunni strumenti per incentivare i **processi di autovalutazione** dei propri apprendimenti e dei propri progressi. Nello specifico: su ogni prova di verifica viene fatta un'autovalutazione da parte dell'alunno che mira a rendere consapevole lo studente sulla preparazione con cui si è presentato alla prova e serve anche all'insegnante per leggere con chiarezza e trasparenza i processi emotivi e sociali degli alunni.

Valutazione periodica del comportamento (interquadrimestrale, quadrimestrale e finale)

Per tale valutazione la scuola ha rivisto i criteri di osservazione del comportamento degli alunni e riformulato le griglie di valutazione in relazione alle life-skills già utilizzate per il sistema delle Case della Sacra Famiglia.

Nella formulazione del giudizio descrittivo sul comportamento la scuola tiene conto dei seguenti criteri che traduce in 6 livelli diversi:

	Regole	Impegno	Partecipazione	Collaborazioni	Interesse	Organizzazioni
LIVELLO A A V A N Z A T O	È consapevole delle regole e le rispetta sempre	Si impegna costantemente nelle attività proposte.	Partecipa in modo propositivo e responsabile alle attività proposte.	Collabora in modo spontaneo e costruttivo con gli altri. (compagni, docenti e personale scolastico)	Dimostra curiosità e interesse nei confronti delle attività proposte.	Organizza in modo completamente autonomo e preciso il proprio lavoro e il proprio materiale.
LIVELLO B I N T E R M E D I O	Conosce e rispetta le regole	Si impegna nelle attività proposte.	Partecipa in modo attivo alle attività proposte.	Collabora attivamente con gli altri. (compagni, docenti e personale scolastico)	Si interessa alle attività.	Organizza in modo autonomo e ordinato il proprio lavoro e il materiale.
LIVELLO C B A S E	Conosce le regole e quasi sempre le rispetta. (generalmente le rispetta.)	Si impegna in modo selettivo/discontinuo	Partecipa in modo selettivo/discontinuo alle attività proposte.	Lavora adeguatamente insieme agli altri.	Si interessa alle attività seguendo interessi personali	Organizza in modo abbastanza autonomo il proprio lavoro e materiale.
LIVELLO D LIVELLO E I N I Z I A L E	Necessita di un supporto esterno per rispettare le regole. Deve maturare la consapevolezza nei confronti delle regole.	Necessita di continue sollecitazioni per portare a termine le attività. Mancato impegno nonostante le continue sollecitazioni.	Partecipa alle attività su sollecitazione esterna Difficoltosa e ancora immatura partecipazione alle attività proposte.	Accetta di lavorare insieme ai compagni su sollecitazione. Predilige attività di tipo individuale	Assume solitamente un comportamento di distacco dalle proposte Per ogni attività proposta va costruito dall'esterno un aggancio motivazionale	Necessita di un supporto esterno per organizzare il proprio lavoro e materiale. Nell'organizzazione del proprio lavoro e del materiale segue precise indicazioni esterne

L'impegno della Scuola S.P. Elisabetta Cerioli è quello di implementare il miglioramento continuo e documentare il percorso di crescita dell'alunno interagendo continuamente con lui e con i suoi genitori per descrivere con precisione quanto ci si aspetta e quanto accade in ordine alle diverse dimensioni riferite agli apprendimenti e al comportamento.

Tutto è finalizzato al raggiungimento condiviso degli obiettivi educativi.

Certificazione delle competenze chiave di cittadinanza

Come previsto dalla normativa al termine del quinto anno della Scuola Primaria e al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di primo Grado viene compilato il "Certificato delle competenze" che accerta il livello raggiunto dall'alunno nelle 8 competenze chiave di cittadinanza. Per la legittimazione dei livelli raggiunti e certificati sono state costruite delle rubriche che descrivono i livelli raggiunti per ciascuna competenza (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE come previsto dalla normativa vigente).

3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

La diversità viene assunta dalla scuola come fattore di Qualità; essa non riguarda solo gli alunni con Bisogni educativi speciali ma è un aspetto che caratterizza ciascun alunno/a. Per questo la scuola organizza le sue risposte cercando di tener conto delle caratteristiche e dei bisogni di ciascuno preoccupandosi di mettere a punto percorsi individualizzati e personalizzati capaci di valorizzare le potenzialità di ogni alunno/a.

In conformità con la normativa vigente in materia di Bisogni Educativi Speciali assunta dal D.Lgs 66/2017 e successive modificazioni la scuola ha messo in atto le seguenti azioni finalizzate all'inclusione:

- ha costituito il GLI di scuola
- ha compilato il Pai come da modello UST Brescia
- tiene contatti ravvicinati con gli esperti dell'ATS o privati che supportano il percorso di crescita degli alunni
- ha deliberato i criteri di valutazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- ha stabilito nel Collegio docenti le procedure di accoglienza e di accompagnamento per garantire la continuità educativa e didattica agli alunni/e disabili in ingresso e in uscita dalla scuola
- Ha nominato una referente per l'inclusione con il compito di supportare i docenti nella predisposizione del Pei e dei PDP secondo i passaggi e i tempi previsti dalla normativa

In particolare, per la disabilità:

- La scuola predispone ed attiva, in relazione alle esigenze degli alunni con disabilità certificati in base alla L.104/90 il Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari.
- Gli insegnanti si rendono disponibili a collaborare con la famiglia e con gli specialisti che seguono l'alunno/a disabile per concordare insieme le linee di intervento e organizzare le risorse, materiali ed umane, ai fini della realizzazione del PEI.
- Nella direzione ICF la scuola coinvolge regolarmente le famiglie per garantire all'alunno/a la dimensione trasversale dell'intervento educativo ponendo attenzione non solo alla vita a scuola ma anche a tutte le attività svolte dalla persona nel suo tempo di vita reale.
- L'integrazione dell'alunno nella classe è affidata a tutto il gruppo docente che deve mettere in atto soluzioni organizzative e relazionali per tenere l'alunno/a agganciato al lavoro di classe sia sul piano cognitivo che su quello relazionale.

Per i Disturbi specifici di apprendimento

In riferimento agli alunni/e con DSA (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) certificati secondo la L.170/2010, vengono previsti discussi e presentati ai genitori i PDP come indicati dalla normativa. Vengono applicate in fase di apprendimento tutte le misure compensative e dispensative individuate come funzionali al positivo riscontro scolastico. Particolare attenzione viene sviluppata nei confronti degli alunni/e di classe prima e seconda sia per la prevenzione di eventuali difficoltà sia per la rilevazione precoce di segnali premonitori di disturbi nel processo di apprendimento della letto-scrittura.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati

Di fronte a situazioni di difficoltà di apprendimento non supportate da certificazioni la scuola opera rivolgendo alle singole difficoltà, che spesso hanno carattere transitorio e risentono di particolari influenze personali, scolastiche, familiari e /o sociali, non tanto progetti mirati ma l'offerta di esperienze coinvolgenti e metodologie attive mirate al benessere personale e scolastico di tutti gli alunni.

Attività di Recupero e Potenziamento

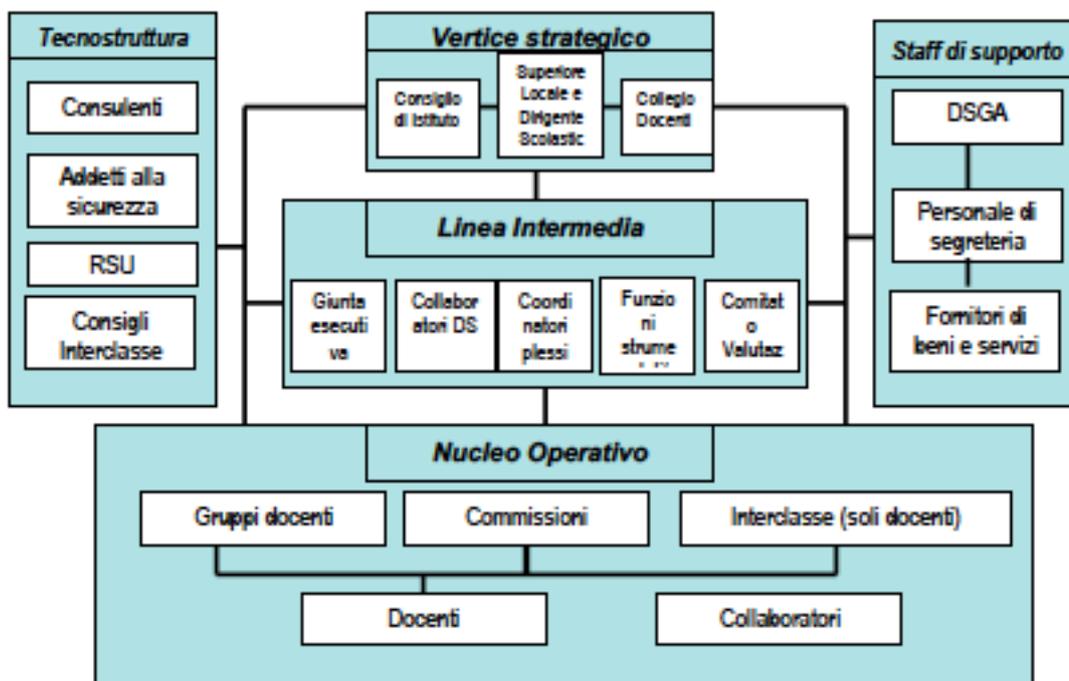
All'interno dell'attività curricolare ma anche nei pomeriggi di attività opzionali (per la scuola secondaria la scuola ha individuato momenti specifici di esecuzione compiti e di potenziamento delle competenze individuate come carenti. Gli insegnanti, spesso gli stessi insegnanti della classe, sono a disposizione per seguire attività e percorsi individualizzati o per piccoli gruppi finalizzati a recuperare apprendimenti non acquisiti o ad approfondire ed espandere conoscenze e abilità anche sulla base di interessi particolari.

4

L'Organizzazione

4.1. Il modello organizzativo

Per definire l'Organigramma della scuola è stato utilizzato il modello organizzativo proposto da Mintzberg H. in "La progettazione dell'organizzazione aziendale", 1987, il Mulino, Bologna.



Legenda:

NUCLEO OPERATIVO: il nucleo operativo comprende i membri dell'organizzazione che svolgono direttamente il lavoro di "produzione" di beni o di servizi.

VERTICE STRATEGICO: il vertice strategico ha il compito di assicurare che l'organizzazione assolva i suoi compiti (missione) in modo efficace e che soddisfi i bisogni di chi controlla o ha potere sull'organizzazione.

LINEA INTERMEDIA: la linea intermedia costituisce il collegamento tra il vertice strategico e la base operativa. Emerge quando l'organizzazione si articola ed il vertice strategico non è più in grado di controllare direttamente il nucleo operativo.

TECNOSTRUTTURA: la tecnostuttura comprende le persone che influenzano il lavoro degli altri. Essa definisce norme o modalità cui deve essere assoggettato il lavoro degli altri membri dell'organizzazione. Emerge quando l'organizzazione si articola in modo tale da richiedere un intervento di standardizzazione per assicurare il coordinamento delle attività.

STAFF DI SUPPORTO: lo staff di supporto è costituito da unità specializzate che forniscono supporto all'organizzazione al di fuori del flusso di lavoro operativo

Sviluppo delle funzioni assegnate:

L'organigramma della Scuola.	
RUOLI	FUNZIONI
<p>DIRIGENTE EDUCATIVO</p> <p>cf COSTITUZIONI della CONGREGAZIONE della SACRAFAMIGLIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentante legale dell'ENTE GESTORE. ● È un membro della Comunità educante nominato dal Superiore generale. ● È garante di unità all'interno di essa, armonizzando e moderando le varie componenti: religiosi, docenti, personale non docente, genitori, alunni ed ex-alunni, e promuove il carisma cerioliano nella scuola e in tutto il CAMPUS. ● Cura il costante arricchimento della proposta educativa, è sensibile al miglioramento dell'offerta formativa (PTOF), assicura la formazione e l'aggiornamento dei docenti sia spiritualmente che professionalmente, assume i dipendenti per conto dell'Ente gestore, facendosi responsabile della loro efficiente operatività attraverso colloqui periodici, in collaborazione con il DSGA, il Coordinatore dei Servizi Educativi e Didattici. ● In quanto gestore partecipa a ogni atto giuridico e amministrativo (Collegi Docenti, Consigli di Classe, Consiglio di Istituto).
<p>COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE (DIRIGENTE SCOLASTICO)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE dirige e coordina l'attività didattica, controlla e verifica il complesso delle attività svolte nell'ambito della scuola. ● È il responsabile dell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF), collabora con il padre Superiore locale con i religiosi e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. ● Ha la responsabilità di animazione e organizzazione nell'ambito scolastico delle attività didattiche ● Indica gli orientamenti per l'organizzazione dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare, per il potenziamento dell'offerta formativa, per le attività progettuali anche d'intesa con gli enti e le associazioni del territorio, per la formazione di tutto il personale docente e non. <p>Nello specifico, le norme prevedono per il CAED:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gestione unitaria della scuola con compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento; ● rappresentanza legale della scuola che dirige; ● gestione delle risorse umane e strumentali; ● direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane; ● organizzazione delle attività scolastiche in base ai criteri di efficacia e di efficienza; ● qualità della formazione, collaborazione culturale, professionale, sociale del territorio interagendo con gli Enti locali, ● tutela della libertà di scelta educativa delle famiglie e del diritto di apprendimento. <p>COMPITI SPECIFICI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA SCUOLA SONO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la presidenza del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe, l'esecuzione delle Delibere di questi Organi collegiali; ● il mantenimento dei rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica (Ministero, USR e UST); ● la formazione delle classi, il ruolo docenti, il calendario delle lezioni (insieme al Collegio dei Docenti) ● Presidenza del Collegio Docenti ● nomina dei referenti di ogni istituto e attribuzione delle

	<p>funzioni di Segretario a docenti collaboratori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Opera nella scuola per la formazione e la crescita comune degli insegnanti sostenendo in maniera significativa l'identità dell'Istituzione scolastica cui è preposto.
<p>Collaboratori del CAED</p>	<p>Il Primo Collaboratore/collaboratrice e/o Referente di scuola. È la figura che collabora con il CAED e lo sostituisce in caso di sua assenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'attuazione del Progetto dell'Offerta Formativa; • per la realizzazione di un ambiente scolastico inclusivo; • per il monitoraggio del sistema qualità; • per il percorso di autovalutazione; • Per i rapporti con gli enti territoriali e ministeriali <p>Oltre al Primo collaboratore la scuola individua annualmente 1 referente per ogni ordine di scuola con il compito di collaborazione e coordinamento delle attività</p>
<p>Direttori dei diversi ordini di Scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria) e insegnanti di religione</p>	<p>Il compito del Direttore è quello di avere una visione e una missione sulla scuola che guida dal punto di vista educativo insieme con IL CAED.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cura in modo particolare i rapporti con i genitori, gli allievi e i rispettivi rappresentanti; incontra i genitori per l'Open Day, per l'iscrizione • È insegnante di Religione e padre Spirituale della Comunità educante. È indispensabile punto di riferimento per l'animazione spirituale e l'educazione alla fede, segue i momenti principali dell'anno liturgico per raccontare la vita di Gesù come verità della vita, cura per i figli affidati l'orientamento. • Opera per la costituzione di un clima positivo all'interno delle classi nei confronti degli studenti e per la realizzazione di un'effettiva collegialità nei confronti dei colleghi; • è punto di riferimento per le dinamiche che sorgono all'interno delle classi dell'Istituto ed è costantemente informato dai coordinatori sull'andamento didattico e comportamentale delle classi e dei singoli studenti. • Giustifica assenze e ritardi e autorizza uscite anticipate; verifica la frequenza degli alunni, le giustificazioni e il numero dei ritardi; • verifica che i documenti di valutazione, le note informative inter-periodali e le comunicazioni scolastiche siano notificate ai genitori; • convoca i genitori nel caso di situazioni non regolari (difficoltà di apprendimento, carenze di profitto, consegne più volte non rispettate, comportamento non adeguato). • raccoglie le programmazioni annuali e le relazioni finali dei docenti; • raccoglie mensilmente e consegna al Direttore Generale per l'opportuna validazione, le schede di ciascun docente che riguardano gli impegni contrattuali contenuti nell'art.48 (CCNL AGIDAE punto 1 e 2). • Partecipa alla formazione classi
<p>Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione di cui al D.Lgs 81/2008</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alla riunione annuale con rappresentante dei lavoratori e medico competente; • Esegue i sopralluoghi previsti con relativo aggiornamento Documento di valutazione dei Rischi • Predisporre le prove di evacuazione annuali, • Cura la specifica formazione del personale • Predisporre tutte le attività previste dalla normativa ed evidenziate nel Documento di valutazione dei Rischi per garantire la sicurezza degli edifici;

Medico del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Sorveglianza sanitaria; • visite periodiche; • visite a richiesta del dipendente o dell'Amministrazione per verifica idoneità alla mansione
RLS e Coordinatori delle emergenze	<ul style="list-style-type: none"> • rappresentanza del Lavoratori per la sicurezza • Coordinamento delle situazioni di emergenza nei diversi plessi della scuola
Addetti diversi	<ul style="list-style-type: none"> • Compiti riferiti ai singoli aspetti di gestione della sicurezza (evacuazione, antincendio, allarmi, porte sicurezza, controlli periodici...)
RPD (responsabile Protezione Dati)	<ul style="list-style-type: none"> • gestione del sistema di protezione dei dati raccolti dal sistema • Informativa ai soggetti interni ed esterni che vengono a conoscenza dei dati.

Al fine di coordinare e predisporre le attività previste per lo sviluppo del PTOF la scuola si organizza in gruppi di lavoro secondo le seguenti Commissioni operative:

COMMISSIONE	COMPITI
Commissione PTOF	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e attivazione PTOF nei singoli ordini di scuola • revisione annuale del PTOF
Commissione elettorale	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi elenchi elettori in occasione elezioni OOCC
Animatore digitale con il Team dell'Innovazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale • Coordinamento proposte di attività digitali nelle classi • formazione agli insegnanti • supporto all'uso delle N.T • Introduzione innovazioni tecnologiche • Proposta di attività per l'educazione alla cittadinanza digitale riferita anche alle famiglie
Gruppo Autovalutazione e Miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e compilazione del R.A.V. • diffusione della cultura dell'Autovalutazione di sistema • messa a punto questionari di soddisfazione dell'utenza • Raccolta dati soddisfazione utenti (genitori, insegnanti, personale Ata, studenti) • Monitoraggio Piano di Miglioramento
G.L.I.	<ul style="list-style-type: none"> • Compilazione Pai • valutazione livello di inclusività della scuola • individuazione fabbisogno delle risorse della scuola destinate all'inclusioen

4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

RAPPORTI CON L'UTENZA

L'ufficio di segreteria è aperto: dalle 8.00 alle 17.00 dal 1 settembre al 31 agosto salvo chiusura per ferie, e risponde ai bisogni dell'Utenza sia per problemi amministrativi sia per la facilitazione dei rapporti con il personale educativo.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione
Ufficio protocollo	Gestione documenti in ingresso e in uscita e rapporti con l'esterno
Ufficio acquisti	Gestione richieste fornitura, preventivi, ordini, rapporti con i fornitori
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizioni, frequenza e trasferimenti alunni. Rapporti con le famiglie e gli insegnanti

RAPPORTO CON L'UTENZA

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- ISCRIZIONI
- registro online
- pagelle online
- monitoraggio assenze con messaggistica
- modulistica da sito scolastico

4.3. Reti e convenzioni attivate

La scuola, per sostenere le numerose iniziative di carattere educativo che si sviluppano dentro e fuori la scuola ha costruito le reti e convenzioni con i seguenti soggetti esterni

- Comune di Orzinuovi e scuole del Territorio
- Comunità educante di Martinengo della Congregazione della Sacra Famiglia
- Accademia santa Giulia di Brescia per progetti con studenti
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia - per tirocinanti
- Università Statale di Bergamo - per tirocinanti
- Università Statale Agraria di Milano - per progetti di Outdoor Education
- Piscine Andreana - Sacra Famiglia per Corsi di Nuoto utilizzo prioritario per gli alunni/e della scuola s.P.E. Cerioli
- Biblioteche di Orzinuovi e di Soncino - per progetti lettura

4.4. Piano di formazione del personale

INCLUSIONE	
Seminario: "Chi non vive per servire non serve per vivere" per la proposta didattica del Service Learning.	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	inclusione, competenze di cittadinanza
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	• seminario
Agenzie Formative / Università / Altro coinvolte	Collegamento con Università di Bergamo e LUMSA

LA GESTIONE DEI COMPORAMENTI PROBLEMA	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	i docenti della scuola dell'infanzia e primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti • Laboratori per costruzione di strumenti • Seminario finale
Agenzie formative	Equipe prof Giuseppe Nicolodi

OPZIONE DIGITALE	
Attività di formazione sulla progettazione per competenze, in modo particolare sulle competenze digitali.	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi metodologie di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	• incontri di formazione online
Formazione di Scuola/Rete	in rete con la Scuola di Martinengo
Agenzie Formative / Università / Altro coinvolte	Associazione FLIPNET

EDUCAZIONE CIVICA	
Orientamento all'uso di comunicazioni corrette ed efficaci	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	competenze chiave di cittadinanza
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	• incontri di formazione autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola in rete con la scuola di Martinengo
Agenzie Formative / Università / Altro coinvolte	Associazione Parole O-Stili

L'Istituto ha programmato di espletare nel triennio 2022-2025 anche i seguenti corsi di formazione:

attività	utenti	durata
FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE e SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	tutti	Durata formazione: 12 ore – rinnovo quinquennale
FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO	addetti incaricati	Durata formazione: 04 ore – rinnovo triennale
FORMAZIONE ADDETTI DEFIBRILLATORE SEMI-AUTOMATICO ESTERNO	4 persone	Durata formazione: 05 ore
FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO	addetti incaricati	Durata formazione: 08 ore – rinnovo triennale
FORMAZIONE HACCP	Per il personale di CUCINA	Durata formazione: 04 ore – rinnovo triennale
FORMAZIONE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)		Durata formazione: 32 ore – rinnovo quinquennale
FORMAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)		Durata formazione: 32 ore – rinnovo quinquennale
FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (PRIVACY) – <i>Per il personale di SEGRETERIA</i>		Durata formazione: 04 ore – aggiornamento in caso di necessità